



Rassegna Stampa

da Giovedì 22 maggio 2025 a Venerdì 23 maggio 2025

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Lanazione.it	22/05/2025	<i>In alto i quotidiani. La festa alla Leopolda 700 piccoli giornalisti</i>	4
	Lanazione.it	22/05/2025	<i>"Porta via con te i rifiuti". Cartelli anti-degrado dei bimbi</i>	6
	Lanazione.it	22/05/2025	<i>Tanti premi e sponsor. Dalla vignetta al green ha sorpreso la curiosità'. Le classi protagoniste</i>	8
	Ilrestodelcarlino.it	22/05/2025	<i>La sfida al clima pazzo: "Invasi già pieni d'acqua, la siccità fa meno paura"</i>	10
	Canaleenergia.com	22/05/2025	<i>22 maggio, Giornata Mondiale Biodiversità: accelerare l'azione</i>	13
	Rietilife.com	22/05/2025	<i>Il Consorzio di Bonifica incontra le scuole per una giornata di educazione ambientale e scoperta del</i>	17
	Ilpopolopordenone.it	22/05/2025	<i>Settimana della bonifica: incontri in Veneto Orientale</i>	18
	GrossetoSport.Com	22/05/2025	<i>L'istituto agrario Leopoldo II di Lorena vicine il palio rafting delle scuole</i>	20
	Ansa.it	22/05/2025	<i>Ogni anno 200 nuove specie aliene minacciano gli ecosistemi</i>	23
	Cittametropolitana.fi.it	22/05/2025	<i>L'Assemblea del Consorzio di Bonifica spinge verso i contratti di fiume</i>	27
	Aia.it	22/05/2025	<i>A scuola di impianti: il mondo della bonifica e dellirrigazione sotto la lente dei giovani studenti</i>	29
	Teleromagna.it	22/05/2025	<i>RAVENNA: Difesa del suolo, inaugurato invaso a Castel Bolognese FOTO</i>	31
	Helpconsumatori.it	22/05/2025	<i>Acqua, l'Italia è già divisa in due. D'estate tornerà l'emergenza idrica</i>	33
	Estense.com	22/05/2025	<i>Il legame con le terre di bonifica protagonista a "Storie di pianura"</i>	36
	Lalumaca.org	22/05/2025	<i>Podcaster della Bonifica</i>	38
	Padovaoggi.it	22/05/2025	<i>Un "viaggio" alla scoperta del Tergola e della campagna</i>	39
	Dire.it	22/05/2025	<i>Anniversari, Giornata della Biodiversità: gli appelli per difenderla</i>	40
	Winenews.it	22/05/2025	<i>Italia arcobaleno dell'acqua: agricoltura già in allerta tra siccità al Sud e inondazioni al Nord</i>	44
	Rainews.it	22/05/2025	<i>Porte aperte agli impianti dei Consorzi di Bonifica</i>	47
	PrimaPaginaNews.it	22/05/2025	<i>Biodiversità, Anbi: "Ogni anno, 200 nuove specie aliene minacciano gli ecosistemi italiani"</i>	48
	Torinocronaca.it	22/05/2025	<i>Invasione silenziosa: 200 nuove specie aliene ogni anno minacciano la biodiversità italiana</i>	49
	Corriere.it	22/05/2025	<i>Maggio: piogge (quasi) record dopo il primato del 2024. Gli esperti: «Dalla siccità alle alluvioni,</i>	53
	Veneziatoday.it	22/05/2025	<i>E' in funzione la nuova idrovora di Lova</i>	54
	Foggiatoday.it	22/05/2025	<i>All'Oasi Laguna del Re l'evento contro le mafie 'Note di Libertà'</i>	55
	Frosinetoday.it	22/05/2025	<i>La Corsa dell'Acqua arriva a Isola del Liri: sabato la seconda tappa!</i>	56
	Vocedelnord.it	22/05/2025	<i>Cerano una volta CINQUE PICCOLE CENTRALINE</i>	57
	Ferraratoday.it	23/05/2025	<i>'Storie di pianura', vince Andrea Simion con 'Radici': tutti i premi della rassegna</i>	58
	Veneziatoday.it	23/05/2025	<i>Guida gratuita al percorso espositivo Sulle antiche vie d'acqua di Mestre</i>	59
	Agricolae.eu	23/05/2025	<i>Snebi: rinnovo a tempo record per contratto nazionale lavoratori consorzi di bonifica</i>	60
	Affaritaliani.it	23/05/2025	<i>SNEBI, rinnovato il contratto collettivo dei Consorzi di bonifica per il biennio 2025-2026</i>	61
	Agipress.it	23/05/2025	<i>Rinnovato CONTRATTO LAVORATORI DEI CONSORZI DI BONIFICA</i>	64
	Agricolae.eu	23/05/2025	<i>Anbi, premiati i migliori progetti di comunicazione del concorso Acqua & Territorio 2024-25</i>	65
	Ilmessaggero.it	23/05/2025	<i>Acqua, clima e territorio: oggi alle 17:30 a Latina l'evento del consorzio di bonifica Lazio sud ove</i>	66
	Bresciaoggi.it	23/05/2025	<i>Nuova vasca di laminazione a Travagliato: si rafforza la difesa idraulica della pianura occidentale</i>	69
	Estense.com	23/05/2025	<i>Concorso di scultura "De aqua et terra". Vince l'VIII edizione Fidia Toffetti</i>	71
	PiacenzaSera.it	23/05/2025	<i>"Acqua e territorio", una classe e una studente della media di Borgonovo premiate a Bologna - piacen</i>	73

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Ilgazzettino.it	23/05/2025	<i>Risorse idriche: Zannier, gestione innovativa acqua leva sostenibilitA</i>	76



Accedi

Baleari al completo

Gigi Paoli

CRONACA

Abbonamento mensile:

6 € al mese

Leonardo Da Vinci eredi Scomparsa a Prato Caldo Toscana Lezione Pieraccioni Turista per sempre Selfie Jennifer Lopez

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

Ricerca

22 mag 2025

La Nazione Pisa Cronaca In alto i quotidiani. La fest...

REDAZIONE PISA



In alto i quotidiani. La festa alla Leopolda 700 piccoli giornalisti

Tantissimi premi per i protagonisti della sfida de La Nazione di Pisa. Una mattinata di grande gioia con tutti gli sponsor e i sostenitori.

Tantissimi premi per i protagonisti della sfida de La Nazione di Pisa. Una mattinata di grande gioia con tutti gli sponsor e i sostenitori.

di Antonia Casini
La festa comincia con i quotidiani mostrati e la foto da mettere in prima pagina. Per un giorno, la notizia sono loro: gli **studenti** che hanno partecipato al **Campionato di giornalismo de La Nazione di Pisa**, edizione 2024-25, oltre 700 fra Pisa e provincia in collaborazione con Speed (Duccio Guerri). La gioia esplode alla **Stazione di Pisa** aperta all'iniziativa grazie al patrocinio del Comune di Pisa con l'assessore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Riccardo Buscemi. Tra il pubblico, anche i volontari della Croce Rossa pisana che hanno garantito la sicurezza sanitaria dell'evento. Ed eccoli tutti i premi consegnati. Autolinee Toscane (con Riccardo Nannipieri, coordinatore Marketing & Comunicazione – Toscana Nord) ha consegnato riconoscimenti alla II E Toniolo Pisa (anche premio speciale Nazione mobilità); poi il premio della presidenza del Consiglio regionale della Toscana dato dal presidente Antonio Mazzeo ai piccoli della VA Pisano premiata anche dalla Monasterio con Chiara Sillicani responsabile ufficio stampa. Il premio Autorità idrica Toscana (con Massimiliano Pagni) è andato alla V A Oberdan, Pisa, II G Toniolo Pisa, VA Chiesa Fibonacci, I D DeAndré (che ha avuto anche il premio Cispel e del Comune di Cascina, come le altre classi della città del mobile consegnato dall'assessora Bice Del Giudice). Il premio Acque spa (con la consigliera Laura Meoli) alla V A Oberdan e V A Chiesa (che hanno vinto anche il premio Cispel). Premio Anbi con il presidente del Consorzio di bonifica Maurizio Ventavoli è andato alla V A Oberdan, V A Chiesa Fibonacci, II G Toniolo Pisa. Premio Belvedere: V A Mazzini e VB, ic Settesoldi di Vecchiano (che hanno ottenuto anche il riconoscimento dal Comune di Vecchiano rappresentato dal sindaco Massimiliano Angori. Alla VB è stato consegnato dal presidente Lorenzo Bani il premio del Parco di San Rossore; il premio Farmacie comunali spa Pisa (con Elisa Cascio) è stato dato alla II Cs Fibonacci, Pisa (anche premio Cispel). Premio farma Q3 di San Giuliano Terme (con Umberto Mugnaini) alla II B Mandela, V C di Metato, gruppo misto Mandela che hanno ricevuto anche il premio del Comune di San Giuliano Terme con il sindaco Matteo Cecchelli.

Aci Automobil club Pisa (con il direttore Francesco Bianchi) ha premiato la II B Russo, Cascina, la III A De André la II B Mandela, la I C Galilei Pisa che ha vinto anche il premio mobilità. Quindi è stata la volta di Pharmanutra (con Emaneul Richelmy): III E Mazzini Pisa, V A Santa Caterina, I B De André Cascina, V B Chiesa, III A Oberdan Pisa (rappresentanza da Germana Delle Canne), IV A Oberdan, III Cs Fibonacci succ.

I premi Conad (presente il socio Paolo Guerrieri): III B De André, II D De André, V A Chiesa Fibonacci, IV A Oberdan, III A Parmini (anche premio Opera della primaziale), II F Toniolo Pisa, III Cs Fibonacci succ Pisa (anche premio Sant'Anna, con il collega dell'ufficio stampa Michele Nardini). In questa occasione è stato ricordato il collega Francesco Ceccarelli, scomparso da poco, che tanto ha dato al Campionato di giornalismo.

Premio Teatro Verdi con Doady Giugliano: III E Fucini succ Pisa, V B Santa Caterina (anche premio Unione industriale), gruppo misto Mandela (anche loro premio Industriali), III Istituto Santa Caterina. Museo della grafica: III E Fucini succ Pisa e III D Fucini Pisa. Premio a Marianeve (con Nadia Dalmiani del Gma): II A Toniolo centrale, Pisa, II F Toniolo Pisa. Premio Paim (con Angela Stelli) alla II A Toniolo centrale, la II F Fucini (Anche premio Normale e premio Sant'Anna). Premio Armando Varini: III F Fucini succ (anche premio Normale). Premio Tuono Pettinato (con mamma Lia e l'avvocato Guido Siliotto): II B Mandela San Giuliano.

Quindi i premi de La Nazione. Premio Green: II E Russo che ha vinto anche il premio Università di Pisa, Vignetta II B Russo, Cascina. Superclick: II D De André. Decima: III A De André, none: V B Chiesa e VA Chiesa (anche premio Cispel), ottava: V A Pisano. Settima: III E Toniolo Pisa anche Premio Università di Pisa, sesta: III D Fucini, Pisa anche premio università di Pisa, quinta A Santa Caterina, anche premio Opa. Quarta: III E Mazzini, Pisa che ha vinto anche il premio del Comune di Pisa consegnato dagli assessori Buscemi e Paolo Pesciatini. Terza: VC primaria Metato, seconda: III B De André. E prima in assouto, la III C Gamerra Pisa premiata anche da Palazzo Blu (Emma Rovini).



© Riproduzione riservata

TAG DELL'ARTICOLO

Stazione Scuola

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Accedi

Baleari al completo

Gigi Paoli

CRONACA

Abbonamento mensile:

6 € al mese

Leonardo Da Vinci eredi Scomparsa a Prato Caldo Toscana Lezione Pieraccioni Turista per sempre Selfie Jennifer Lopez

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

Ricerca

22 mag 2025

La Nazione Arezzo Cronaca "Porta via con te i rifiuti". ...

ANGELA BALDI
Cronaca



"Porta via con te i rifiuti". Cartelli anti-degrado dei bimbi

L'iniziativa nel corso del torrente Chiassa di Consorzio e Legambiente "Un modo per sensibilizzare i cittadini e proteggere l'ambiente fluviale".

Lungo il corso del torrente Chiassa cartelli con inviti gentili rivolti ai visitatori

Plastica bandita dai fiumi di casa con un appello lanciato dal torrente Chiassa per l'adozione di un **acchiappa-rifiuti** che salvi le sponde. Così lungo il corso del torrente, non sono stati sistemati cestini, ma cartelli con inviti gentili rivolti ai visitatori: "porta via con te i rifiuti, lascia solo bellezza". Il progetto è del **Consorzio di Bonifica** con **Legambiente** e le comunità educanti delle frazioni aretine unite per proteggere l'ambiente fluviale. Un patrimonio naturalistico da difendere, grazie anche alla recente inaugurazione del **Museo delle Arti Umide**. Obiettivo mettere in atto misure urgenti per proteggere i fiumi dall'inquinamento e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

salvaguardare la qualità delle acque. È il messaggio condiviso lanciato dal primo Museo delle Arti Umide, inaugurato ad Arezzo, lungo il torrente Chiassa, in occasione di una partecipata giornata all'insegna di arte, educazione e impegno ambientale. Nonostante la pioggia tanti bambini, insegnanti, famiglie e volontari hanno preso parte all'"esplosione dei colori", che ha segnato il debutto ufficiale della galleria di land art, allestita lungo il corso d'acqua: un percorso creativo a cielo aperto, composto da sculture, disegni e installazioni realizzati con materiali naturali e di recupero da decine di piccoli artisti delle scuole elementari di Tregozzano, Chiassa Superiore, Giovi, Ceciliano e Antria.

L'iniziativa, promossa dal **Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno**, nella cornice della Settimana Nazionale della Bonifica, è nata per sottolineare l'urgenza di interventi volti a contrastare l'inquinamento fluviale. Come? Primo fra tutti con l'adozione di dispositivi "acchiappa-rifiuti" per intercettare plastica e materiali abbandonati prima che questi si disperdano nell'acqua e nell'ambiente. Non cestini dunque, ma cartelli lungo il torrente con inviti rivolti direttamente ai visitatori: "porta via con te i rifiuti, lascia solo bellezza". Un appello amplificato dalla voce di tutti gli attori del progetto.

"È fondamentale far comprendere l'importanza di conservare bellezza e salute dei nostri corsi d'acqua, anche attraverso l'inserimento di barriere provvisorie per trattenere e recuperare i rifiuti", ha detto Ilaria Violin, Presidente di Legambiente Arezzo. "Il Consorzio è da tempo impegnato nella lotta all'abbandono dei rifiuti col progetto Splastichiamo i fiumi", ha spiegato la Presidente Serena Stefani.

Angela Baldi



© Riproduzione riservata

TAG DELL'ARTICOLO

Inquinamento Ambiente

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

La città si trasforma in una palestra. Un mese di attività e tornei per tutti

Cronaca

La 'Cassetta del Pronto soccorso poetico'. Il talento dei ragazzi premiato da Rizzoli

Cronaca

"VespArezzo" il raduno nazionale del 2 giugno porterà in Casentino

Cronaca

Tari puntuale, raccolta firme dei M5S

Cronaca

Big One al teatro Petrarca. Stasera il Pink Floyd show



QN

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Accedi

Baleari al completo

Gigi Paoli

CRONACA

Abbonamento mensile:

6 € al mese

Leonardo Da Vinci eredi Scomparsa a Prato Caldo Toscana Lezione Pieraccioni Turista per sempre Selfie Jennifer Lopez

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

Ricerca

22 mag 2025

La Nazione Prato Cronaca Tanti premi e sponsor. Dall...

SILVIA BINI
Cronaca



Tanti premi e sponsor. Dalla vignetta al green ha sorpreso la curiosità. Le classi protagoniste

Riconoscimenti per gli studenti e le studentesse che da febbraio a maggio hanno realizzato delle vere e proprie pagine del quotidiano.

Riconoscimenti per gli studenti e le studentesse che da febbraio a maggio hanno realizzato delle vere e proprie pagine del quotidiano.

Tanti premi e tanti sponsor al nostro fianco. Il primo classificato è stata la **3D della media Fermi**, al secondo posto la **5D della elementare Lorenzo Il Magnifico**, al terzo posto il **Convitto Cicognini con le classi 2C e 3A**. Premio green per **Cuore Immacolato 5A**, a fare incetta di click è stata la **4A del Cuore Immacolato** mentre il premio per la migliore vignetta è andato alla **1D del Pontormo**.

Per i riconoscimenti speciali: **Publiacqua** ha premiato **Cuore Immacolato 5A**, **Estra** la **1C della Ser Lapo Mazzei**,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

mentre **Alia** ha premiato la 1F della media Buricchi. La **Regione** ha riconosciuto il lavoro della 5C della Lorenzo Il Magnifico mentre il **Consorzio di Bonifica Medio Valdarno** ha premiato la 4A della scuola Salvo D'Acquisto. **ChiantiBanca** ha premiato Santa Gonda 5A, Lorenzo Il Magnifico 5D, San Niccolò 2A, Cuore Immacolato di Maria 5B. **Conad**: Pontormo 2B, Marco Polo 1C, San Niccolò le classi 2B e 2C e la 5D e 5A della Lorenzo Il Magnifico.

Per tutte le classi partecipanti una visita guidata al **Museo del Tessuto** e un cadeau dolciario di **Alimont**. L'iniziativa è stata possibile grazie al contributo di Conad, Publiacqua, Estra, Alia, Autorità idrica Toscana, Anbi Toscana, Consiglio regionale, Autolinee Toscane, Cispel, Overphysio, ChiantiBanca, Museo Pecci, Cgfs, Cap e Lanartex, Cipriani dolciumi.



© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Alunni stranieri, Prato un esempio: "Oltre 350mila euro per le attività"

Cronaca

Il Naif chiude i battenti: "Il Covid ha cambiato tutto. E poi anche l'alluvione..."

Cronaca

Una folla al funerale di Artusi, il sub morto. Le lacrime e i ricordi dei figli: "Grazie di tutto babbo"

Cronaca

Pnrr, opere per 22 milioni tra verde e mobilità. Cantieri conclusi al 70%

Cronaca

Iolo scende in piazza: "No a quell'antenna"



QN

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif



Accedi

Il mondo? Meglio viverlo

Massimo Pandolfi

CRONACA

Abbonamento mensile:

6 € al mese

Nubifragio Forlì Allerta meteo Giro d'Italia Tappa Castelnovo Festa Bologna Donna scomparsa

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

Ricerca

22 mag 2025

Il Resto del Carlino Marche Cronaca La sfida al clima pazzo: "In...

OTTAVIA FIRMANI
Cronaca



La sfida al clima pazzo: "Invasi già pieni d'acqua, la siccità fa meno paura"

Il focus sui cinque bacini gestiti dal Consorzio di bonifica delle Marche "Collaudo ok per Comunanza, la diga sarà usata alla capacità massima".



La diga di Castreccioni (Cingoli), nel Maceratese, è una delle principali gestite dal Consorzio di bonifica delle Marche

La stagione calda si avvicina, e con essa lo spauracchio (cronico) di siccità e crisi idriche che da decenni provocano disagi in diverse zone della regione. Ma a oggi le Marche sembrano preparate ad affrontare i mesi più torridi. Benedette piogge (e non solo): gli invasi gestiti dal Consorzio di bonifica delle Marche sono già tutti pieni d'acqua, mentre procedono di buona lena le manutenzioni del reticolo idrografico, affidate al Consorzio dopo l'alluvione del 2022. Restano da completare soltanto sette dei quaranta interventi di riparazione in somma urgenza.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Francesca Gironi, presidente dell'assemblea del Consorzio di bonifica e di Anbi Marche, qual è la situazione dei cinque invasi gestiti dal Consorzio di bonifica delle Marche?

"Gli impianti sono pronti. Li abbiamo riaperti già dalla metà di aprile, ad eccezione del Musone (Castreccioni), dove erano in corso lavori di manutenzione improrogabili. Per questo, l'apertura è slittata ai primi di maggio. Quest'anno, i punti di raccolta principali godono di un ottimo stato di salute: gli invasi sono praticamente tutti colmi. Siamo partiti, quindi, in condizioni molto favorevoli. Naturalmente, le portate in ingresso sono costantemente monitorate, ma bisogna dire che la stagione invernale, soprattutto nella seconda parte, è stata discretamente piovosa e ha permesso l'accumulo di buone riserve d'acqua".

Negli anni scorsi non sempre è stato così, giusto?

"Esatto. L'anno scorso, ad esempio, alla fine dell'estate la diga di Comunanza era arrivata a un livello minimo. Per questo abbiamo dovuto razionare l'acqua, alternando la distribuzione agli agricoltori sul lato destro e sinistro dell'impianto a giorni alterni, altrimenti non saremmo riusciti a garantire l'approvvigionamento fino alla fine della stagione. Con questa minima restrizione, e grazie anche alle nuove piogge, siamo comunque riusciti a completare il servizio".

Dunque quest'anno, salvo imprevisti, non dovrebbero esserci problemi.

"Al momento gli invasi sono pieni d'acqua e nel caso di Comunanza si aggiunge una novità importante: dopo anni di attesa, l'anno scorso la diga ha ricevuto il collaudo ministeriale. Prima poteva essere riempita soltanto parzialmente per delle ragioni di sicurezza. Ora, finalmente, possiamo utilizzarla al massimo della capacità progettuale".

Quanti ettari di terreno saranno irrigati grazie agli invasi?

"La diga di Mercatale, che serve la parte nord delle Marche e deriva dal fiume Foglia, copre un bacino irriguo di 2.800 ettari. Quella sul Musone (Castreccioni) serve circa 3.900 ettari. La diga di San Ruffino, sul Tenna, ne serve altri 2.800, mentre nella vallata dell'Aso dalla diga di Rio Canale arriva acqua per irrigare circa 3.500 ettari di coltivazioni e 3.300 sono irrigati con l'acqua di Comunanza. L'irrigazione è essenziale, ma il primo uso è quello idropotabile. Poi ci sono impianti che sfruttano il movimento dell'acqua per la produzione di energia elettrica e un'altra funzione fondamentale, anche se meno visibile, è quella della laminazione delle piene. La diga di Mercatale, per esempio, ha evitato più volte che Pesaro finisse sott'acqua, regolando il rilascio dell'acqua in modo graduale in caso di precipitazioni molto intense".

Come procedono i lavori post alluvione del 2022?

"Siamo a buon punto. Abbiamo diviso i lavori in due fasi. Per la prima fase, finanziata e affidata al Consorzio di bonifica, sono stati pianificati trenta interventi e ventinove sono già stati ultimati. I Comuni interessati sono molti: tra questi, Arcevia, Pergola, Serra de' Conti, Frontone, Serra Sant'Abbondio, San Lorenzo in Campo, Castellone di Suasa e Cantiano. Quello che resta da chiudere è proprio a Cantiano. Si tratta di un lavoro concluso, che tuttavia è stato prolungato per questioni di sicurezza, sarà terminato a settembre".

E gli interventi più recenti?

"Per la seconda fase abbiamo ottenuto un finanziamento per realizzare dieci cantieri. Quattro sono già stati completati, mentre sei sono in corso. Non abbiamo alcun cantiere ancora da avviare. Si tratta principalmente di riparazioni di ponti e di bonifiche straordinarie. In pratica, interveniamo dove torrenti e fiumi sono esondati, riprofilando e risagomando le sezioni fluviali, affinché possano tornare al deflusso naturale".

Poi c'è la manutenzione dei corsi d'acqua minori.

"Per quanto riguarda corsi d'acqua e fossi, che pur non essendo grandi fiumi rivestono un ruolo essenziale per la tenuta idrogeologica del territorio, il nostro lavoro consiste nella manutenzione ordinaria: tutti gli interventi sono stati conclusi".

Belle e possibili: le grandi dighe si possono anche visitare.

"Sì, ci sono già diversi open day organizzati per fare conoscere il nostro lavoro ai cittadini. Nel week-end (sabato e domenica) e poi sabato 31 maggio e domenica primo giugno, le dighe di Mercatale, Castreccioni e Comunanza saranno aperte al pubblico e visitabili, per permettere a tutti di scoprire come funzionano queste grandi opere. Aprirle per noi equivale a dividerne il valore con il territorio e con i suoi abitanti, creando così una cultura dell'acqua diffusa".



© Riproduzione riservata

TAG DELL'ARTICOLO

Siccità

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Consumatori, guida al risparmio: "Fate confronti e cercate offerte"

Cronaca

Occhio alla spesa. Gli aumenti nel carrello. Ecco quanto ci costano

Cronaca

Turismo nei borghi. Bando da 7 milioni

Cronaca

Il conto dell'energia. Le Marche resistono: "Ma il caro bollette preoccupa le famiglie"

Cronaca

Verso le elezioni. Le candidature del Pd. Rebus terzo mandato. Bora: "Io ci sono"



QN

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif



HOME TRANSIZIONE ECOLOGICA ECONOMIA CIRCOLARE EFFICIENZA ENERGETICA CONSUMER



CLIMA E BIODIVERSITA' ALTRE RUBRICHE ULTIME NOTIZIE LE INIZIATIVE DI CANALE ENERGIA

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER "CANALE DAILY" CHI SIAMO REDAZIONE

Home > RUBRICHE > CLIMA E BIODIVERSITA' > 22 maggio, Giornata Mondiale Biodiversità: accelerare l'azione

22 maggio, Giornata Mondiale Biodiversità: accelerare l'azione

Tema di quest'anno: *Armonia con la natura e sviluppo sostenibile*

Da **Redazione** - 22 Maggio 2025

Oggi **22 maggio** si celebra la **Giornata Mondiale della Biodiversità**, istituita dalle Nazioni Unite, dedicata quest'anno al tema **Armonia con la natura e sviluppo sostenibile**. In particolare, la campagna 2025 punta a focalizzare l'attenzione mondiale sui collegamenti tra i goals dell'**Agenda 2030** e i traguardi attesi dal Quadro globale di Kunming-Montreal sulla Biodiversità (**Kmgf**), come due agende universali che devono essere perseguite di pari passo.



Foto di Sreenivas su Unsplash.

Ultime News



A Capraia la Piattaforma Pilota per il futuro sostenibile delle isole...



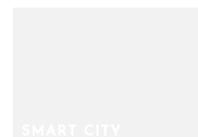
Riverberi, l'eco del cambiamento. Il festival della Sostenibilità e della Consapevolezza



API Group Announces New Long-Term Financial Targets



Raccolta e riciclo della plastica in crescita in Italia



Il decalogo delle città resilienti nella quarta edizione del "Libro Bianco..."



Ripensare i territori in ottica sinergica guardando "oltre il proprio Campanile"

Prossimi Eventi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

I progressi nell'arrestare e invertire la perdita di **biodiversità** sono cruciali per il raggiungimento degli **Obiettivi di Sviluppo sostenibile**. Il loro perseguimento, nella visione delle **Nazioni Unite**, catalizza le trasformazioni che, secondo le **ultime valutazioni** della Piattaforma intergovernativa scientifico-politica sulla biodiversità e i servizi ecosistemici (**Ipbes**), sono necessarie per realizzare la visione adottata nell'ambito del Quadro globale. Cioè, vivere in armonia con la natura.

Tema 2025: infondere senso di urgenza

La campagna 2025 è ambiziosa e mira a infondere un senso di urgenza e a promuovere un'attuazione accelerata. Sia il **Kmgf** che l'**Agenda 2030** hanno ancora cinque anni di tempo prima che i 23 obiettivi d'azione, del primo, e i 17 goals, del secondo, giungano al termine del periodo concordato a livello mondiale per la loro attuazione.

Gli obiettivi specifici che quest'edizione della **Giornata Mondiale della Biodiversità** vuole promuovere sono:

- rafforzare la consapevolezza pubblica della centralità della **biodiversità** per ogni forma di vita sul Pianeta comprese le sfide socioeconomiche quali **povertà** e disuguaglianza, nell'ambito degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.
- sollecitare la rapida elaborazione di strategie e Piani d'azione nazionali per la biodiversità che siano effettivamente allineati con il Kmgf e integrati nelle Strategie nazionali per lo sviluppo sostenibile guidate dall'**Agenda 2030**.
- sottolineare l'importanza di cogliere sinergie a tutti i livelli, anche attraverso un'attuazione che coinvolga governi e società, tramite il sistema delle **Nazioni Unite** che fornisce supporto agli attori nazionali attraverso quadri consolidati di cooperazione allo **sviluppo sostenibile**.
- incoraggiare iniziative più audaci da parte di tutti gli attori, compresi il settore privato, società civile e media: iniziative che possono spaziare dalla **comunicazione scientifica** sulla biodiversità, alla promozione accelerata degli **Sdgs** dell'Onu e del **Kmgf**.

*Leggi anche **Agromafie: in poco più di 10 anni raddoppiati gli affari illeciti***

Giornata Mondiale della Biodiversità: grido di allarme dell'Enpa

La perdita di **biodiversità** minaccia tutti, compresa la nostra salute. Un recente rapporto dell'**Ipbes** dimostra che la perdita di biodiversità potrebbe espandere le **malattie** trasmesse dagli animali all'uomo, mentre se la manteniamo intatta può offrire ottimi strumenti per combattere **pandemie** come quelle causate dai coronavirus. Sebbene vi sia una crescente consapevolezza del fatto che la diversità biologica sia un bene globale di enorme valore per le generazioni future, il numero di specie si sta riducendo significativamente, anche a causa delle attività antropiche.

L'**Enpa** (Ente nazionale protezione animali), in occasione delle celebrazioni, lancia un

CIRCONOMIA 2025: il festival dell'economia circolare compie dieci anni

Alba, 22 Maggio 2025

"Infrastrutture idriche e cambiamento climatico"

Webinar, 23 Maggio 2025

Logistica e rigenerazione industriale: Nuovi spazi per il futuro dell'asset class

Palazzo Giureconsulti - Sala Colonne (Piazza Mercanti, 2) - Milano, 28 Maggio 2025

Autoconsumo e Comunità

Energetiche: governance pubblica, strumenti e dialogo territoriale

Ego Hotel, Via Flaminia 220 - Ancona, 29 Maggio 2025

Waste Management Europe 2025

Fiera di Bologna - Piazza della Costituzione, 3 - Bologna, 10 Giugno 2025

TUTTI GLI EVENTI

grido d'allarme: *"La biodiversità globale è sotto attacco, sempre più compromessa da attività distruttive riconducibili direttamente all'essere umano".* Allevamenti intensivi, cementificazione, inquinamento, **deforestazione** e perdita di habitat naturali *"continuano a erodere la ricchezza biologica del nostro Pianeta, rendendo il rischio di estinzione per molte specie sempre più concreto"* afferma l'associazione animalista.



Foto di Josh Felise su Unsplash.

Recentemente ha attirato molte critiche dal mondo ambientalista la proposta di modifica, da parte della **Commissione EU**, degli allegati IV e V della **direttiva Habitat** relativamente allo status di protezione del **lupo**: da *"strettamente protetto"* a *"protetto"* ai sensi della Convenzione di Berna entrata in vigore il 6 marzo. La proposta, negli intenti della stessa Commissione, garantirebbe maggiore *"flessibilità agli Stati membri nella gestione delle loro popolazioni locali di lupi, in modo che possano adottare misure ben adattate alle circostanze regionali"*. Per l'**Enpa** si tratta di una *"scelta che risponde più ai consensi elettorali di frange estremiste di cacciatori, allevatori, armieri e agricoltori, che non a un reale bisogno di gestione della fauna"*.

Leggi anche [Lupo, mondo ambientalista critico su modifica status di protezione](#)

Anbi: progetti per salvare la biodiversità; Slow Food: sistema agroalimentare colpevole

Per salvaguardare la **biodiversità** serve un approccio ambientalista sostenibile, che salvaguardi gli ecosistemi ed incentivi la permanenza, nonché lo sviluppo delle attività agricole, *"contrastando in Italia l'imperante cementificazione ad iniziare dall'approvazione della legge contro l'indiscriminato consumo di suolo"*. È questo il punto di vista di **Anbi** ribadendo che sono tante le iniziative dei Consorzi di bonifica ed irrigazione per salvaguardare le specie autoctone, animali e vegetali, *"la cui sopravvivenza è minacciata da oltre 3.500 varietà aliene, la cui presenza è già stata documentata e si stima aumenti ogni anno di oltre 200, favorita dalla crisi climatica e dalla globalizzazione"*.



Foto di cassandra correa su Unsplash.

Per **Slow Food Italia** *“la sete del profitto di una parte dell’industria sta uccidendo la biodiversità, l’unica ricchezza in grado di salvarci”*. Si punta il dito sull’attuale sistema agroalimentare, *“responsabile dell’estinzione e della distruzione dell’80% di specie e habitat”*. Per il movimento, *“questo modello produttivo ci ha resi fragili, esposti agli shock climatici e sanitari, e dipendenti da fertilizzanti chimici e pesticidi che inquinano e danneggiano gli ecosistemi”*. Per proteggere la **biodiversità** non basta *“confinarla in aree protette”*, serve piuttosto riportarla *“al centro delle nostre vite e dare dignità e sostegno a quei territori dove diversità biologica e culturale convivono da millenni”*. Occorre, cioè, promuovere quelle pratiche, anche agricole, che tutelano e valorizzano la biodiversità.

Oltre a porre un freno alle pratiche che la distruggono, per **Slow Food Italia** è urgente occuparsi di un altro grande tema che riguarda la biodiversità, ossia lo sfruttamento commerciale delle **risorse genetiche**: *“Diventa quindi essenziale trovare regole armonizzate affinché i popoli indigeni e le comunità locali, in quanto custodi della biodiversità e detentori delle preziose conoscenze tradizionali associate alle risorse genetiche, possano godere dei benefici e proseguire il loro indispensabile lavoro di tutela”*.

Leggi anche [Lipu-Anbi siglato Protocollo per la difesa della biodiversità](#)

PER RICEVERE QUOTIDIANAMENTE I NOSTRI AGGIORNAMENTI SU ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA, BASTA ISCRIVERSI ALLA NOSTRA NEWSLETTER GRATUITA



Nome *

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

IL POPOLO

0 Area riservata

Notizie Il settimanaleMedia
UNCATEGORIZED

Rubriche

Settimanale della Diocesi di Concordia-Pordenone
Giubileo 2025 Agenda del vescovo Abbonamenti

Settimana della bonifica: incontri in Veneto Orientale

22 Maggio 2025 - 09:20



La settimana della bonifica

La Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione ha come tema conduttore "Il cerchio dell'acqua. Risorse idriche e multifunzionalità per la sostenibilità". Organizzata dal Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, si svolge dal 16 al 25 maggio, con una anteprima che nel mandamento di Portogruaro ha avuto il suo prologo all'interno di "Terre dei dogi in festa", cui era presente anche il Consorzio di Bonifica che con i suoi tecnici ha accompagnato i visitatori a scoprire le vie d'acqua e le opere di bonifica presenti nella città; con uno spazio laboratorio per i bambini sulla misurazione della pioggia, creando con loro un pluviometro. L'inaugurazione, il 16 maggio a San Donà, ha ospitato il convegno sulla storia della bonifica di Maccarese (Roma), che vide una forte migrazione di lavoratori veneti e fu diretta dal sandonatese Vittorio Ronchi; sul tema è aperta fino al 25 una mostra allestita al piano terra della sede consortile. Tra i molti eventi distribuiti nel bacino di competenza, due si svolgono nel portogruarese.

Il 23 e il 24 maggio Villa Mocenigo di Fossalta di Portogruaro ospita docenti e studenti del Master dedicato allo sviluppo locale sostenibile con sessioni di studio, lezioni e dibattiti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Il pomeriggio del 23 (14.30-18.30) è in programma la tavola rotonda dedicata alla storia di Alvisopoli ed alle prospettive di riqualificazione di Villa Mocenigo, organizzato dall'Università di Padova: "Co-progettare la rigenerazione territoriale: idee per Alvisopoli".

Il 25 maggio l'Idrovora di Sindacale ospita un concerto: gli allievi del Liceo XXV Aprile indirizzo musicale propongono una "Sonata d'acqua" con musiche di Grundman, Van der Roost, Hahn – alle ore 17.00 – Per tutto il pomeriggio il personale del Consorzio è a disposizione dei visitatori per illustrare il funzionamento dell'impianto e sarà anche possibile assistere all'accensione dello storico gruppo motori Diesel. Altre Idrovore aperte al pubblico sono quelle di Termine (in comune di Caorle) e quella di Torre di Fine (Eraclea), che per gli appassionati della bicicletta o del gravel sono la meta di un tour che prevede un percorso attraverso i paesaggi della bonifica.



La tua firma è **pasti caldi**
per migliaia di persone.

8x mille
CHIESA
CATTOLICA

SCOPRI DI PIÙ

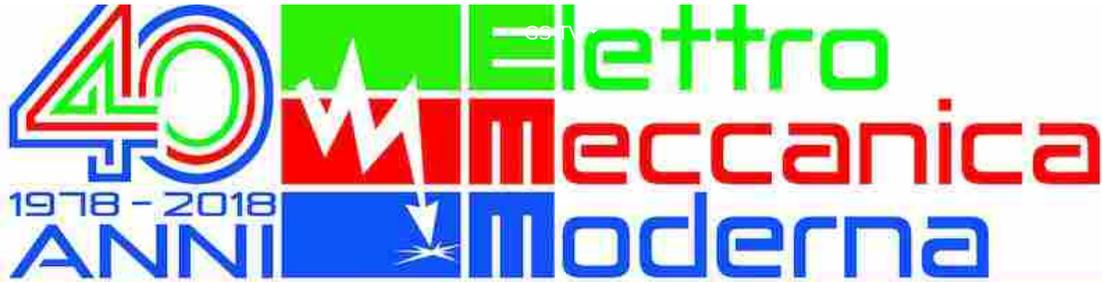
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



TUTTO LO SPORT A GROSSETO E PROVINCIA



VIA BIRMANIA 30/32 - GROSSETO ☎ 0564.455029
www.elettromeccanicamoderna.com

**SOLUZIONI PER L'EFFICIENTAMENTO
 ENERGETICO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
 FOTOVOLTAICO - LUCI A LED**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

UISP

L'istituto agrario Leopoldo II di Lorena viene il palio rafting delle scuole

Ha vinto l'istituto agrario Leopoldo II di Lorena, battendo in una finale accesissima l'istituto Fossombroni.

Published 36 minuti ago on 22 Mag 2025

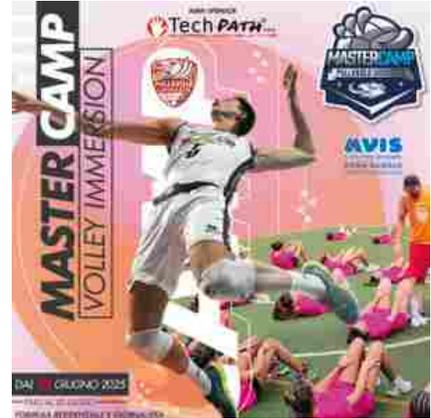
By **Redazione**



Ma il risultato, in eventi come questi, non è certo la priorità. Perché prima, durante e dopo, è stata una festa per tutti gli studenti, anche per i ragazzi dell'indirizzo sportivo del liceo scientifico Marconi e dell'indirizzo sportivo dell'istituto Rosmini. Questo è il primo Palio rafting delle scuole, organizzato da Uisp Grosseto e da Associazione Terramare, con il patrocinio del Comune di Grosseto e il supporto del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud e di Banca Tema.

Grande divertimento per tutti, a partire dai ragazzi che si sono sfidati sui gommoni nella discesa di un tratto urbano di circa 200 metri del fiume Ombrone al Berrettino, ma anche per i docenti e gli organizzatori, che hanno assistito a un evento davvero coinvolgente. Dopo due prove cronometrate per scuola, gli equipaggi con i migliori tempi si sono sfidati nella finalissima, gli altri nella finale per il terzo e quarto posto, vinta dal liceo scientifico. Per l'istituto agrario si aprono le porte della finale nazionale, in programma a ottobre a Rieti.

Al termine premiazioni effettuate da Massimo Ghizzani, presidente Uisp Grosseto, Maurizio Zaccherotti, presidente



ilpozzetto
GELATERIA ARTIGIANALE

Viale Uranio, 62 - Tel. 0564 077320
(Piazza Padre Vittorio Lino Parri)
GROSSETO

NUOVO PUNTO VENDITA

Via Adige, 61
Tel. 0564-072194
GROSSETO

ilpozzettosas@gmail.com
Facebook: Gelateria Il Pozzetto
Instagram: ilpozzettogelateria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Terramare e responsabile nazionale acquaviva Uisp, e Carlo Cagnani, direttore amministrativo del Consorzio 6 Toscana Sud.

“Una giornata bellissima – afferma Maurizio Zaccherotti – soprattutto grazie ai sorrisi dei ragazzi. L’obiettivo di un evento come questo è avvicinarli all’ambiente fluviale, per questo dico che un’esperienza sicuramente da ripetere”. “Vogliamo far crescere la manifestazione su scala provinciale – aggiunge Zaccherotti, ideatore dell’iniziativa sulla scia del palio rafting che veniva disputato durante Vivifiume – coinvolgeremo più studenti e scuole, continuando a promuovere sport e ambiente. Grazie al Comune, al Consorzio 6 Toscana Sud e a Banca Tema che ha contribuito anche allo sviluppo della decima edizione di Vivifiume. E ora tutti a Rieti per cercare di portare il titolo in Toscana grazie alla Maremma”.

“Quest’anno per la prima volta abbiamo voluto coinvolgere gli studenti delle scuole – conferma il presidente Uisp, Massimo Ghizzani – e questa giornata ci dice che abbiamo fatto un ottimo lavoro. Avere così tanti ragazzi nei nostri eventi è un valore aggiunto e in questo caso riusciamo anche far conoscere il fiume più importante della Maremma, che non deve essere più un elemento di paura e pericolo, ma di promozione”.

“Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud – spiega il direttore amministrativo Carlo Cagnani – sposa con entusiasmo le finalità di eventi come questo. E’ bellissimo vedere così tanti ragazzi divertirsi e competere in modo sano sul nostro fiume più importante, simbolo dell’attività di bonifica, e che noi curiamo attraverso la manutenzione ordinaria. Comunicazione e tutela dell’ambiente, poi, sono due linee strategiche dell’attuale assemblea che vogliamo perseguire con sempre maggiore convinzione”.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Menu

Siti Internazionali

Abbonati



Disabilità, a Firenze la Casa del 'Durante e dopo di noi'



Google aggiorna Chrome, cambierà da solo le password violate

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



"Quelli della notte" fa 40 anni a La Sapienza



In Giappone, nel mondo delle arti marziali



Tra tazze e bevande il tè in Italia vale oltre 600 milioni euro

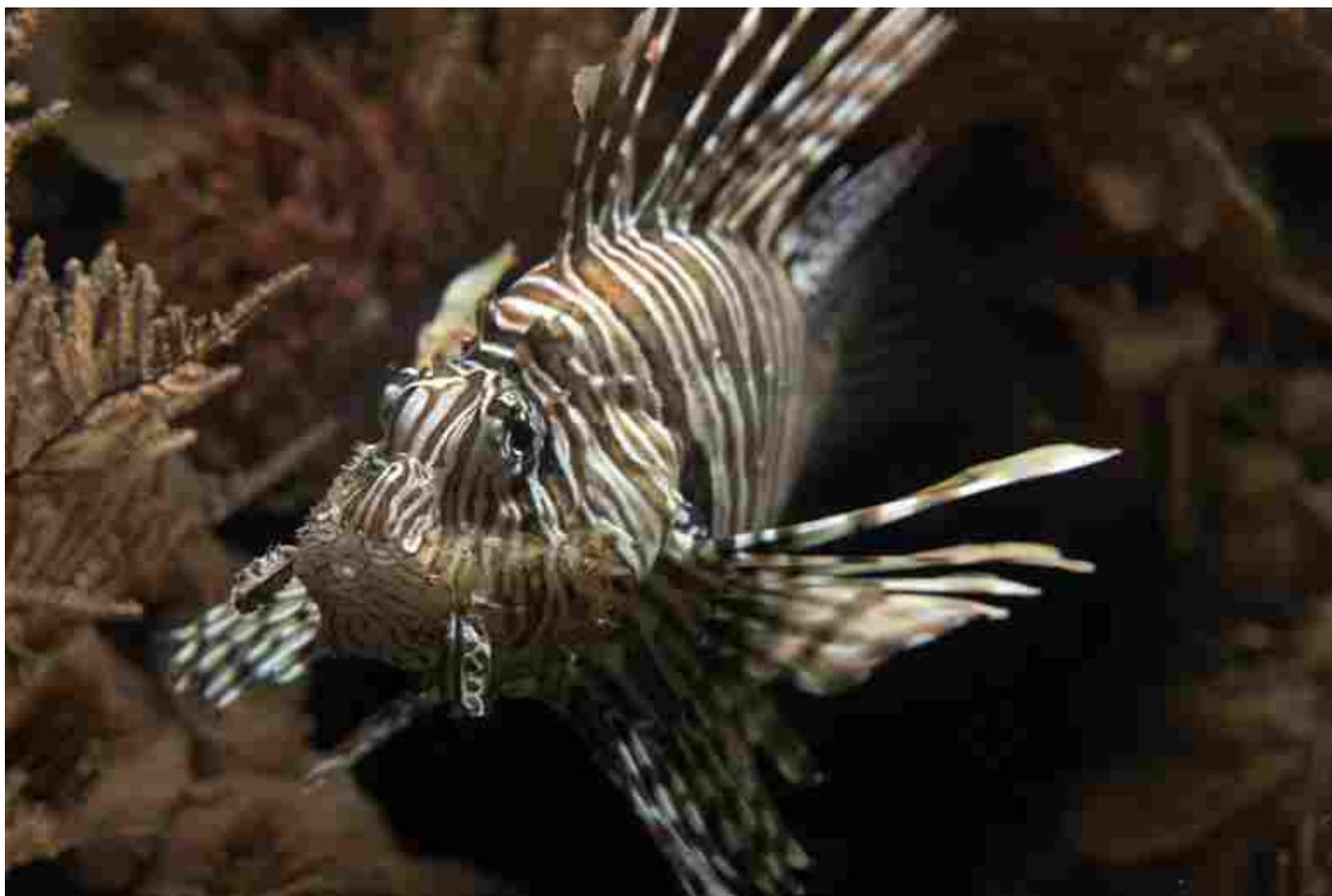
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Ogni anno 200 nuove specie aliene minacciano gli ecosistemi

I consorzi di bonifica impegnati nell'azione di contrasto. Oggi la Giornata mondiale della biodiversità - LO SPECIALE

22 maggio 2025, 10:38
Redazione ANSA



↑ Lion fish - RIPRODUZIONE RISERVATA

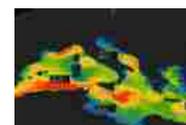
ConSORZI di bonifica ed irrigazione sono impegnati a "salvaguardare le specie autoctone, animali e vegetali, la cui sopravvivenza è minacciata da oltre 3.500 varietà aliene, la cui presenza è già stata documentata e si stima aumenti ogni anno di altre 200, favorita dalla crisi climatica e dalla globalizzazione". Lo ricorda l'Associazione nazionale dei Consorzi di gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue (Anbi), in occasione del Biodiversity Day, che si celebra il 22 maggio in tutto il mondo per iniziativa dell'Onu.

Per approfondire

Agenzia ANSA

Possibile prevedere l'impatto delle perdite di petrolio nel Mediterraneo - Fisica e Matematica - Ansa.it

Grazie a nuovi modelli matematici, utili per proteggere le coste (ANSA)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

"Per salvaguardare la biodiversità - spiega il presidente dell'Anbi, Francesco Vincenzi - serve un approccio ambientalista sostenibile, che salvaguardi gli ecosistemi ed incentivi la permanenza, nonché lo sviluppo delle attività agricole, contrastando in Italia l'imperante cementificazione ad iniziare dall'approvazione della legge contro l'indiscriminato consumo di suolo".

Per approfondire

Agenzia ANSA

Slow Food Italia, il sistema agroalimentare distrugge la biodiversità - Slow Food - Ansa.it

"Il sistema agroalimentare sta distruggendo la biodiversità. Servono politiche consapevoli e scelte responsabili". (ANSA)



In Emilia Romagna, ad esempio, è in fase di avvio l'ultima stagione di contenimento del gambero alloctono invasivo *Procambarus Clarkii* (chiamato anche gambero della Louisiana o gambero killer); il Consorzio di bonifica di Piacenza è parte attiva del progetto Life claw (Crayfish LineAges conservation in north-Western apennine) cofinanziato dall'Unione Europea, il cui obiettivo è di conservare e migliorare le popolazioni del gambero d'acqua dolce autoctono "*Austropotamobius pallipes*" anche in Liguria. Interessa invece le api, il progetto Interreg Italia-Slovenia "Bee2gether", che ha sede anche nell'Oasi Lipu a Gaggio di Marcon, dove la gestione idraulica è curata dal veneziano Consorzio di bonifica Acque Risorgive. Lì, "Veneto Agricoltura" ha installato un nido per api selvatiche o solitarie, di cui ancora poco si conosce, ma si presume che in Italia ce ne siano oltre 1000 specie.

Per approfondire

Agenzia ANSA

L'Italia è uno scrigno di orchidee, ma oggi sono sempre più a rischio - Green & Blue - Ansa.it

Legambiente, 240 specie diverse, ma solo 4 tutelate a livello Ue (ANSA)



"E' proprio il nostro, straordinario territorio con il suo patrimonio umano e naturale, che proponiamo essere perno di un diverso modello di sviluppo per il nostro Paese - afferma Massimo Gargano, direttore generale di Anbi - per questo, proponiamo soluzioni multifunzionali, a iniziare dal Piano Bacini Idrici".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Guarda anche

Mattarella: 'Ripensare il rapporto tra umanità e natura'

Possibile prevedere l'impatto delle perdite di petrolio nel Mediterraneo

L'Italia è uno scrigno di orchidee, ma oggi sono sempre più a rischio

Slow Food Italia, sistema agroalimentare distrugge biodiversità

Newsletter ANSA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



News dalle Pubbliche Amministrazioni della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)



Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola gio, 22 Maggio

[Ambiente]

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana



L'Assemblea del Consorzio di Bonifica spinge verso i contratti di fiume

A Scandicci, in occasione del Festival "72 ore di Biodiversità", sarà presentato l'avvio del processo di costruzione del Contratto di Fiume della Greve



[+ZOOM]

Il personale in funzione di aree, settori, funzioni e competenze. Tra le novità proposte, che saranno poi trasmesse alla RSU per poi tornare per l'approvazione definitiva da parte dell'Assemblea, l'attribuzione al già esistente Settore Programmazione anche della gestione e coordinamento degli interventi urgenti non programmati, oltre che le competenze e il personale per seguire i tanti contratti di fiume che vedono in diversi modi coinvolto anche il Consorzio di Bonifica.

Il Direttore Generale Ing. Iacopo Manetti ha infine concluso la riunione con un aggiornamento circa le necessità economiche e lo stato di attuazione dei 20 interventi di somma urgenza per un totale di 18.275.000 euro che il Consorzio, in accordo con il Genio Civile della Regione Toscana, ha attivato e sta seguendo dopo l'evento meteo del marzo 2025.

"Il lavoro dell'Assemblea Consortile, che ringrazio, è fondamentale non solo per l'approvazione dei documenti economico amministrativi fondamentali ma anche e soprattutto per dare all'ente il giusto indirizzo programmatico - spiega il Presidente, Paolo

L'Assemblea del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno riunitasi nei giorni scorsi ha approvato all'unanimità dei presenti i diversi punti all'ordine del giorno, tra cui in particolare le variazioni di budget per l'anno 2025 e i relativi documenti di programmazione dei lavori nei quali sono stati recepiti gli ultimi finanziamenti ricevuti e le ultime necessità in termini di servizi, forniture e lavori da progettare e attuare sul comprensorio.

In apertura, la comunicazione del Presidente circa le modifiche al Piano di Organizzazione Variabile, ovvero lo strumento che distribuisce e organizza il

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABIMESPETTACEVENTI

Servizi e strumenti



Foto Gadget



Mobile Rss



Edicola X



Facebook YouTube



Notizie dai comuni



IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
Reg. Tribunale Firenze n. 5241 del 20/01/2003

Met
Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
tel. 055 2760343

Direttore responsabile: Michele Brancale

Web designer: Claudia Nielsen



Il Palazzo suona e racconta - Calendario eventi

Met

Archivio news

Città

Città Metropolitana

Comunicati stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Normativa e accesso

Newsletter

Met

Masetti – In questo caso spingiamo sui Contratti di Fiume e sulla gestione degli interventi urgenti e non programmati, come le somme urgenze, che il cambiamento climatico ci costringe sempre più ad attuare dopo ogni evento meteo più intenso: due facce della stessa medaglia che ci vedono dialogare ed impegnarci sui territori e per i territori che compongono il nostro comprensorio”.

Giovedì 22 maggio, in occasione del Festival “72 ore di Biodiversità”, promosso da Rete Semi Rurali con il patrocinio del Comune di Scandicci e della Regione Toscana, sarà presentato l’avvio del processo di costruzione del Contratto di Fiume della Greve, promosso dai Comuni di Greve in Chianti, San Casciano Val di Pesa, Impruneta, Scandicci e Firenze. “L’iniziativa segna un passaggio strategico per riconoscere e ripensare il fiume Greve – spiegano i promotori – non più soltanto come infrastruttura idraulica, ma come ecosistema complesso e di alto valore ambientale, spazio pubblico e motore di biodiversità e sviluppo locale”.

22/05/2025 10.24

ANBI-Consorti di Bonifica della Toscana

[^ inizio pagina](#)

Capo Redattore: Lorian Curri

Content editor: Lina Cardona, Chiara Frigenti, Ornella Guzzetti, Daniela Mencarelli, Antonello Serino

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:

Michele Brancale

Lorian Curri, Chiara Frigenti, Ornella Guzzetti

[e-mail](#)

a cura di: Città Metropolitana di Firenze - Direzione Comunicazione e Informazione

[© COPYRIGHT E LICENZA D'USO](#)

[INFORMAZIONI SUL SITO](#)

[CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ](#)

[PRIVACY](#)

[ACCESSIBILITÀ](#)

I cookie aiutano la Città metropolitana di Firenze a fornire servizi di qualità. Navigando sul sito accetti il loro utilizzo.

[Accetto](#)

[Informazioni](#)



ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLEVATORI

Home Chi siamo Settori Area download Associate Informazione e Comunicazione Contatti

- S.I.A.I.L. ▶
- LGS ▶
- LSL ▶
- Anagrafe equidi ▶



22/05/2025

A scuola di impianti: il mondo della bonifica e dell'irrigazione sotto la lente dei giovani studenti sardi

Il ciclo dell'acqua, il funzionamento degli impianti di irrigazione con il fondamentale ruolo dei Consorzi di bonifica, e l'impiego dell'acqua in agricoltura. Sono queste alcune delle tematiche che verranno espone a oltre 80 bambini nelle giornate della Settimana Nazionale della Bonifica, iniziativa promossa dall'Associazione Nazionale dei Consorzi di Bonifica (Anbi), che coinvolge 180 consorzi in tutta Italia con iniziative che permettono l'apertura al pubblico di strutture e impianti. Per il territorio del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale iniziative in programma il 22 e il 23 maggio dalle 9,30 a Quartucciu. Il tutto in collaborazione con gli istituti comprensivi di Domusnovas e Villacidro per permettere a cinque classi della scuola primaria di visitare l'impianto consortile in località Is Forreddus. "È importante instillare nei giovani la consapevolezza dell'importanza dell'acqua - spiega il presidente del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale **Ef시오 Perra** - come bene primario da preservare. Siamo in una fase in cui il comportamento del singolo cittadino fa la differenza sia nella quotidianità nel risparmio idrico, ma anche nell'acquisto consapevole degli alimenti e nel rispetto della stagionalità. Tutti elementi che ognuno di noi deve valutare all'interno di un sistema di gestione idrica che parte dai nostri campi. Conoscere il funzionamento degli impianti e il lavoro degli uomini e delle infrastrutture dietro gli ortaggi che compriamo al supermercato, è fondamentale per adottare comportamenti virtuosi, in cui tutti possiamo essere protagonisti". "I dipendenti del Consorzio - spiega la direttrice generale **Patrizia Mattioni** - illustreranno il ciclo dell'acqua, esponendo le competenze istituzionali del nostro ente. Mostreranno un impianto di irrigazione con due differenti metodologie, uno a goccia e uno classico per aspersione, verificandone i diversi consumi, faranno visitare un impianto di sollevamento con il funzionamento delle relative pompe ed esibiranno in funzione i mezzi agricoli normalmente utilizzati per la bonifica: trincia ed escavatore. Infine, verrà illustrata la pericolosità dell'amianto, utilizzato un tempo per la costruzione delle condotte, e come si può procedere allo smaltimento e alla bonifica in completa sicurezza". A partecipare saranno tre classi della scuola elementare di Villamassargia e due classi di Villacidro. "La Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione ogni anno consente di aprire le porte del Consorzio agli studenti - sottolinea la responsabile dell'evento **Anna Maria Leone** - . Partecipando con i loro insegnanti alle visite guidate,

maggio 2025						
lu	ma	me	gi	ve	sa	do
28	29	30	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	1
2	3	4	5	6	7	8

Progetto LEO



Adempimenti ai sensi della legge n. 124/2017

Publicazione delle informazioni relative: "ai servizi, contributi, incarichi attribuiti e conseguenti vantaggi economici di qualsiasi natura" ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 135, della Legge n. 124/2017 su: 504 incarichi "tracce rinvenute per il servizio di: zootecnico".

Contributi incassati dalle pubbliche amministrazioni durante l'esercizio 2018:		
Voce	Importo	Attività
1. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Rurali e del Territorio	860.794,13	Programma Nazionale 2017
2. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Rurali e del Territorio	14.233,45	Comunicazione "Collaborazione LEOP" Roma
3. Regione Lazio	400.000,00	CC-PP - LEOP - anno 2017/2017
4. Regione Lazio	95.118,41	CC-PP - LEOP - anno 2017
5. "SISTEMA COOPERATIVO"	17.780,207	MANAGGIACCO 8 novembre 2018

"Agra Press" intervista il Presidente A.I.A.

["Agra Press" intervista il Presidente A.I.A.](#)

Emergenza allevatori Romagna

[Emergenza allevatori Romagna](#)

Associazione Italiana Allevatori Lazio

[Informazioni per gli allevatori](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

possono comprendere l'importanza del ruolo e delle funzioni svolte dall'ente sul nostro territorio. Un messaggio importante che si vuole trasmettere: l'acqua è un bene da preservare per il futuro della nostra terra e dei nostri ragazzi". *Informazioni: Ufficio stampa Cbsm, Michela Columbu - cell. 3331796044 .*

Ti informiamo che, per migliorare la tua esperienza di navigazione, questo sito utilizza dei cookie. Se continui senza modificare le impostazioni del tuo browser e clicchi su Chiudi ed accetta saranno attivati tutti i cookie specificati nell' Informativa estesa ai sensi dell' art. 13 del Codice della privacy. [La politica della Privacy](#) [Chiudi ed accetta](#)

Tutti i diritti riservati.

● **Live Teleromagna**

Palinsesto Programmi

TELEROMAGNA

TUTTO

TR 24 ☰ notizie

🔥 TOP TREND: ➤ METEO ⚙️

22 MAGGIO 2025 - 11:34

NOTIZIA DI **ATTUALITÀ**
DI **ROMINA BRAVETTI**
0 VISUALIZZAZIONI

☆ 0 Mi interessa

RAVENNA: Difesa del suolo, inaugurato invaso a Castel Bolognese | FOTO



Già durante le alluvioni di maggio 2023 e settembre 2024, quando ancora non era stata terminata, aveva fornito un contributo importante. Da oggi, invece, entra a pieno regime nel sistema di regolazione delle acque della pianura ravennate. È la cassa di espansione del Canale dei Mulini, a Castel Bolognese (RA), in località Savoie, realizzata dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, con risorse (3,3 milioni di euro) assegnate dalla Regione. Un'opera con un volume d'invaso della capacità di 143mila metri cubi, su una superficie di 6,5 ettari di terreno.

All'inaugurazione ufficiale erano presenti il presidente della Regione, Michele de Pascale, e la sottosegretaria alla Presidenza con delega alla Protezione civile, Manuela Rontini. Con loro Francesco Vincenzi, presidente di Anbi (Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue), Antonio Vincenzi, presidente del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, e i sindaci di Castel Bolognese e Solarolo, Luca Della Godenza e Maria Diletta Beltrani.

“Il fatto che questa cassa abbia già svolto un ruolo decisivo nel controllo del flusso dell'acqua quando ancora non era completata ci dimostra inequivocabilmente quanto investire in queste opere sia strategico per la messa in sicurezza del territorio- sottolinea de Pascale-. Pochi giorni fa abbiamo presentato i progetti per i bacini dei fiumi Lamone e Marzeno, a poca distanza da qui, e presto faremo lo stesso anche per altri corsi d'acqua: invasi, casse di espansione, aree di laminazione sono decisive per la salvaguardia delle persone e delle attività produttive. Voglio ringraziare- prosegue il presidente- il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, che ha progettato e realizzato l'intervento, e i sindaci del territorio, con i quali c'è un dialogo costante”.

DA TELEROMAGNA

- PANORAMA BASKET - 14/05/2025
- PANORAMA BASKET - 06/05/2025
- PANORAMA BASKET - 29/04/2025

ALTRE NOTIZIE [TUTTE LE NOTIZIE](#)

22 MAGGIO 2025

IPPICA: Cavalli giovani alla ribalta all'Arcoveggio

- 22 MAGGIO 2025
EMILIA-ROMAGNA: Sgominata...
- 21 MAGGIO 2025
RIMINI: Caso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

“Anche se di piccole dimensioni- spiega Rontini-, la cassa del Canale dei Mulini è un tassello molto importante per rafforzare la sicurezza idraulica di questo territorio e si inserisce in quel mosaico di opere strutturali che vogliamo assolutamente realizzare, laddove necessario. Quanto accaduto negli ultimi due anni ci pone davanti a una sfida difficile, che possiamo vincere solo unendo le forze di tutti gli attori coinvolti- continua la sottosegretaria-: da questo punto di vista il ruolo dei Consorzi di Bonifica, per la loro competenza e professionalità, è sempre stato decisivo e lo sarà ancora di più in futuro”.

Il progetto della cassa del Canale dei Mulini

Dei 3,3 milioni di euro complessivi per la realizzazione dell’opera, circa 2,7 arrivano dal Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Dpcm 20 febbraio 2019), mentre gli altri 600mila dal Programma per fronteggiare il fenomeno della subsidenza nelle provincie di Ferrara e Ravenna. Il finanziamento è stato programmato a fine 2019 e il progetto approvato nel 2020. I lavori, iniziati nell’estate 2021, si sono conclusi nell’estate 2024. Di fatto l’opera è funzionante fin dal 2023, quando è stata coinvolta nelle alluvioni causate dalle esondazioni dei fiumi, primo fra tutti il Senio: nonostante questa cassa serva per la sicurezza nello scolo delle acque di bonifica, è stata comunque utile, specialmente nel primo evento, quello del 2 maggio 2023, e poi a settembre 2024.

Laminazione delle acque, ma non solo

Un corso d’acqua artificiale, costruito a partire dal XV secolo, lungo 38,6 chilometri che sfocia nel Reno. È il Canale dei Mulini, un tempo supporto fondamentale per le attività industriali della zona, che oggi svolge una duplice funzione: di scolo delle acque meteoriche dell’area urbana e rurale di Castel Bolognese e di adduzione e distribuzione di acqua per l’irrigazione, dal Senio e dal Canale emiliano romagnolo (Cer). A gestire formalmente questo corso d’acqua sin dal 1967 è il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale.

Grazie all’intervento realizzato, le portate del Canale dei Mulini vengono regolate da un apposito manufatto, che impedisce il transito dell’acqua in eccesso verso Solarolo. In caso di emergenza idraulica la regolazione crea un “rigurgito” verso monte, che consente di deviare le acque nel Rivalone, un canale affluente. Una volta raggiunta la soglia sfiorante in pietra (lunga circa 100 metri), l’acqua in eccesso in risalita nel Rivalone si immette nella cassa. Al termine dell’evento di piena, man mano che il livello dell’acqua nei canali tende a diminuire, tramite tubi collocati sotto lo sfioratore, si svuota progressivamente anche la cassa di espansione. Il volume residuo d’acqua che resta nella cassa viene poi indirizzato, attraverso lo scarico di fondo presidiato da una paratoia, nello Scolo Prati.

L’area della cassa svolgerà anche una funzione ambientale, attraverso la realizzazione di un bosco igrofilo, ovvero di una biocenosi vegetale in grado di crescere vicino a corsi d’acqua, stagni o laghi. È previsto, inoltre, il ripopolamento dell’area con diverse specie faunistiche e, in futuro, la creazione di un percorso didattico-pedonale (sfalcato) che si snoderà lungo gli argini consentendo a cittadini e visitatori la fruizione di un’ampia area verde, un vero e proprio corridoio ecologico.

Pierina,
Riesame, c'er...

ATTUALITÀ TUTTE LE NOTIZIE

22 MAGGIO 2025
CESENA: Torna domenica 25 maggio la StraCesena

22 MAGGIO 2025
BOLOGNA: Scontro fra tir in A1 al bivio...

21 MAGGIO 2025
SAN MAURO PASCOLI: Baldinini,...

ALTRE NOTIZIE DI ATTUALITÀ



22 MAGGIO 2025
RICCIONE: Il Comune revoca la cittadinanza



22 MAGGIO 2025
RAVENNA: A Mirabilandia il centro estivo per i figli dei dipendenti



22 MAGGIO 2025
FORLÌ: Le “Alluvioni urbane” sono sempre più la normalità | VIDEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



L'informazione per i cittadini responsabili

SOSTIENICI!

Scopri come



Alimentazione Ambiente Casa Consumi Diritti Europa Privacy Salute Soldi Tech Tendenze Viaggi



Acqua, l'Italia è già divisa in due. D'estate tornerà l'emergenza idrica (Foto di [Dragan Tomić](#) da [Pixabay](#))

Crisi climatica Acqua

Acqua, l'Italia è già divisa in due. D'estate tornerà l'emergenza idrica

La denuncia dell'Anbi: "Nella distrazione generale dell'opinione pubblica anche quest'anno ci saranno comunità del nostro Paese costrette a vivere un'estate d'emergenza idrica". L'Italia dell'acqua è divisa in due, al Mezzogiorno e in Sicilia riserve già insufficienti

22 Maggio 2025 di Redazione



L'Italia dell'acqua è già divisa in due. Una situazione di insufficienza d'acqua al Sud già emerge in modo netto e annuncia crisi idrica per l'estate.

La denuncia viene dall'Osservatorio sulle risorse idriche dell'Anbi, l'associazione dei consorzi di bonifica e irrigazione.

“

Spiega il presidente Francesco Vincenzi: “Nella distrazione generale dell'opinione pubblica anche quest'anno ci **saranno comunità del nostro Paese, costrette a vivere un'estate d'emergenza idrica**, senza considerare i gravi danni, che agricoltura ed ambiente stanno già subendo ora.”

Come spesso è accaduto negli anni recenti, spiega l'associazione, “l' “Italia dell'acqua” è spaccata in due con un **Nord**, dove i flussi in alveo riprendono immediatamente vigore anche dopo settimane caratterizzate da stabilità atmosferica (con incremento del rischio idrogeologico) ed un **Sud**, dove è **ormai scontata un'altra estate con restrizioni nella distribuzione idrica** con gli inevitabili contraccolpi sull'economia dei territori (soprattutto settore primario, turismo ed energia)”.

Acqua, Mezzogiorno in crisi

La situazione più preoccupante si registra nel **Mezzogiorno** dove le sporadiche piogge primaverili non riescono a incidere su riserve idriche che si stanno già rivelando insufficienti ad affrontare la stagione più calda.

L'Osservatorio sulle risorse idriche evidenzia il panorama. La **Puglia** è assetata e dopo un aprile siccitoso c'è stato un deficit di precipitazioni medio anche nella seconda decade di maggio. In deficit è anche la Basilicata.

La situazione già si presenta critica in **Sicilia** dove nella prima decade di maggio “solo alcune località della costa messinese ed etnea catanese hanno potuto beneficiare di cumulate pluviometriche consistenti (tra i 10 ed i 25 millimetri), mentre il resto dell'isola si è dovuta accontentare di poche gocce, rendendo oltremodo effimero l'incremento dei volumi invasati, registrato in Aprile”. In Sicilia c'è poi un problema di infrastrutture.

“

“Nell'Isola ci sono almeno 4 grandi opere da completare per una spesa complessiva di circa 100 milioni di euro” spiega Massimo Gargano, direttore generale di Anbi.

Nubifragi a Nord

“Il 2025 si sta invece rivelando un'annata particolarmente “umida” per l'Italia settentrionale, dove continua a piovere, anche in questa seconda metà del mese di maggio, **spesso sotto forma di isolati e violenti nubifragi**”, registra ancora l'Anbi.

I grandi laghi dell'Italia settentrionale sono pieni e sfiorano spesso i massimi storici mentre la portata del fiume Po è decrescente. Il quadro è vario e ci sono flussi in calo in Piemonte, **Lombardia** (qui le riserve idriche risultano inferiori alla media del 5% circa a causa dell'esiguità di neve in quota, -25,5%), Liguria.

In Veneto diminuiscono le portate della maggior parte dei fiumi, pur mantenendosi

abbondanti; restano esigui i flussi idrici nei fiumi appenninici dell'Emilia, perché privi dell'afflusso generato dalla fusione nivale; recenti apporti pluviali hanno invece accresciuto notevolmente i livelli idrometrici nei bacini di Romagna. In Toscana, segno meno nelle altezze idrometriche dei fiumi Serchio, Arno, Sieve ed Ombrone.

In Umbria, il livello del lago Trasimeno si è abbassato di 3 centimetri in una settimana e sempre di 3 cm è l'abbassamento del livello del lago di Bracciano nel **Lazio**. Anche i laghi alle porte di Roma registrano cali significativi: -2cm per il bacino di Albano e -6cm per quello di Nemi. I flussi in alveo dei fiumi Tevere, Aniene e Velino tornano sotto la media dello scorso quinquennio. In **Campania**, infine, si registra la crescita dei livelli dei fiumi Volturno, Sele e Garigliano.

Precedente

Salute mentale, Unicef: suicidio quarta causa di morte fra gli adolescenti 15-19 anni

Ti potrebbe interessare...



Salute mentale, Unicef: suicidio quarta causa di morte fra gli adolescenti 15-19 anni

22 Maggio 2025 di Redazione



Look grintosi e trendy estivi per ragazzi: le tendenze imperdibili

22 Maggio 2025 di Redazione



Biodiversità, Enpa: Italia in piena regressione etica e scientifica

21 Maggio 2025 di Redazione

Parliamone ;-)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

estense.com®

22 Maggio 2025



MENÙ

Attualità

HOME > ATTUALITÀ > Il legame con le terre di bonifica protagonista a "Storie di pianura"

22 Maggio 2025

Consegnati a Palazzo Naselli Crispi lo scorso 21 maggio i premi del concorso nazionale di narrativa giunto alla quarta edizione

Il legame con le terre di bonifica protagonista a "Storie di pianura"



di Redazione | 3 MIN



Leggi anche

Cittadini del Mondo, arriva la proroga al 31 ottobre ma non basta

3 MIN

Ferrara sotto allerta: in arrivo temporali intensi

1 MIN

Inaugurato il nuovo Polo Sanitario di Casumaro

4 MIN

Ferrara tra i Comuni a più alta maturità digitale

4 MIN

Gli eventi del weekend a Ferrara

2 MIN

"Solo allora capii: quelle radici erano le mie, come erano quelle di mia madre, come erano state quelle di tutti i nostri vecchi". Questa frase sintetizza perfettamente il profondo legame con la terra d'origine, **una terra di bonifica del Polesine**, ed è tratta dal racconto "Radici" di **Andrea Simion** di Verona, che ha meritato il primo premio assoluto nella quarta edizione del Premio nazionale di narrativa "Storie di pianura".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

I riconoscimenti sono stati consegnati nel corso di una cerimonia a Palazzo Naselli Crispi che ormai da quattro anni fa da cornice alla narrativa di qualità del premio promosso dal **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** e dall'**associazione culturale Gruppo Scrittori Ferraresi Aps**, con il patrocinio del Comune di Ferrara e il contributo della Fondazione Ferrara Arte.

Un'edizione che ha visto una forte presenza di autrici donne in tutte le categorie premiate e di giovani, compreso il vincitore del premio che è under 35: un chiaro segno che i ragazzi, come ha specificato **Eleonora Rossi**, presidente della giuria: "Nonostante vivano immersi nelle nuove tecnologie e abbiano a disposizione l'intelligenza artificiale, credono ancora nella bellezza e nella forza della parola".



Nel corso della cerimonia, alla quale ha partecipato anche il consigliere del Consorzio, **Riccardo Mantovani** sono stati assegnati premi e riconoscimenti ai racconti scelti tra i 96 arrivati da autori di tutta Italia, dal Piemonte alla Sicilia, dalla giuria presieduta da **Eleonora Rossi**, poetessa, giornalista e insegnante. Il primo premio della è andato, come detto, a **Andrea Simion** di Verona con il racconto "**Radici**", che narra il ritorno del protagonista vent'anni dopo aver lasciato la casa d'infanzia nella pianura polesana, dove ritrova la sua "voce vera" come musicista e ritrova anche un salice, uno dei tanti che Arnaldo, un vecchio amico di famiglia piantava sugli argini per rafforzarli. In quel momento che realizza che proprio le radici forti di quell'albero che ha resistito al tempo rappresentano le sue, quelle della madre e degli antenati, e simboleggiano connessione profonda e la resilienza della sua terra.

Il secondo posto è stato assegnato alla ferrarese **Barbara Guzzon** con il racconto "Le coordinate di Locke e Ness". Al terzo posto si è classificata **Caterina Borella** di San Fior (TV) con "Filigrana". Sono state inoltre conferite due menzioni speciali: una a **Maria Rosaria Fonso** di Adria (RO) per il racconto "Questione d'amore" e l'altra a **Piero Malagoli** di Modena per il racconto intitolato "La piena".

Il concorso prevedeva anche il premio **Speciale Giovani** - riservata ad autori di età inferiore a 35 anni - e in questa sezione, il primo premio è stato assegnato a **Francesca Vigliocco** di Caluso (TO) con il racconto "In attesa". Due menzioni speciali sono state attribuite a **Paolo Barletta** di Bacoli (NA) per "Matrigna" e a **Beatrice Feggi** di Ostellato (FE) per il racconto "Tornerò e balleremo ancora insieme".

Oltre a un riconoscimento in denaro, i vincitori e i menzionati hanno ricevuto diplomi di merito riportanti le relative motivazioni e nel corso della cerimonia i due racconti primi classificati, "Radici" e "In attesa", sono stati letti da **Filippo Scabbia**, con accompagnamento alla chitarra di **Roberto Berveglieri**.

La selezione degli otto racconti premiati è già disponibile in formato digitale sul sito web del Gruppo Scrittori Ferraresi (www.scrittoriferraresi.it). Questi ed altri racconti verranno in seguito pubblicati in un'Antologia a distribuzione gratuita, che sarà presentata al pubblico presso la biblioteca Ariostea di Ferrara a cura del Gruppo Scrittori Ferraresi. L'antologia potrà essere richiesta gratuitamente via mail all'indirizzo storiadipianura@libero.it fino ad esaurimento scorte.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Podcaster della Bonifica

Una missione antica, raccontata in modo nuovo: il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale sperimenta il podcast nella scuole reggiane. I Consorzi di Bonifica sono realtà fondamentali per la gestione dell'acqua, la salvaguardia del territorio e la difesa dell'ambiente. Spesso però rimangono ai margini dell'immaginario collettivo, percepiti come enti tecnici e poco raccontabili. E se invece fossero protagonisti di un podcast realizzato direttamente da studentesse e studenti? Nasce così "Podcaster per la Bonifica", un progetto di



educazione ambientale del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per le scuole secondarie di Reggio Emilia e provincia. Un laboratorio educativo in più incontri, progettato e realizzato da La Lumaca, che ha permesso di raccogliere podcast tematici sulla missione e le attività dell'ente. A breve le premiazioni. Podcaster della Bonifica ha trasformato le classi in redazioni podcast, i ragazzi in giovani speaker e i temi della bonifica: difesa idraulica, irrigazione, dissesto idrogeologico in storie da ascoltare. Il progetto educativo si è articolato in due fasi: 1 workshop in presenza sui temi della bonifica, guidati da un tecnico del Consorzio e da un educatore podcaster. Un incontro ha unito il contenuto al metodo: da un lato la spiegazione dei compiti fondamentali della bonifica (prevenzione degli allagamenti, manutenzione del reticolo idraulico, irrigazione agricola, ripristino della viabilità minore); dall'altro, le basi della comunicazione audio, l'ascolto critico e la scrittura sonora; 1 laboratorio in classe, dove ragazze e ragazzi, guidati da educatore podcaster, hanno progettato e realizzato veri contenuti audio, in piccoli gruppi o in formato corale. Il progetto, nella sua prima edizione ha coinvolto 12 classi delle scuole secondarie di I e II grado delle scuole di Reggio Emilia e provincia per un totale di circa 300 studentesse e studenti coinvolti. L'impegno dei giovani è stato così grande che il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha deciso di premiare i migliori podcast. Ma perché utilizzare il podcasting come strumento educativo? Il podcast è un mezzo diretto, coinvolgente, accessibile. Permette di raccontare senza filtri, di esplorare i temi con autenticità e ritmo narrativo. Quando si parla di bonifica, si entra nel vivo delle azioni e delle responsabilità quotidiane del Consorzio, strettamente connesse alle sfide ambientali contemporanee: il cambiamento climatico, la gestione sostenibile delle risorse, la convivenza tra natura e infrastrutture. Temi attuali, concreti, e perfetti per essere raccontati in modo creativo. Ho letto e do il consenso al trattamento dei dati personali (GDPR Privacy). Per consultare l'informativa collegarsi a: www.lalumaca.org/privacy La Lumaca soc. coop. sociale viale Virgilio, 58/M interno 2 41123 Modena tel. 059 8860012 fax 059 8860124 info@lalumaca.org lalumaca@pec.lalumaca.org Facebook Twitter YouTube Instagram LinkedIn home chi siamo clienti servizi news lavora con noi vivverde whistleblowing parità di genere Contatti Nome Cognome Email Tel. Messaggio Ho letto e do il consenso al trattamento dei dati personali (GDPR Privacy). Per consultare l'informativa collegarsi a: www.lalumaca.org/privacy p.iva 00896390366 | reg. imprese Modena n. 00896390366 | [privacy](#) | [cookie policy](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Un "viaggio" alla scoperta del Tergola e della campagna

A CONTATTO CON IL CANALE E LA NATURA / Vigonza

Un "viaggio" alla scoperta del Tergola e della campagna

In questi giorni subito dopo metà maggio tre classi quarte A e B delle primarie "Ruzante" di Vigonza e "Marconi" di Pionca hanno passato una giornata sugli argini insieme ai tecnici del Consorzio Acque Risorgive per scoprire il corso d'acqua e il territorio circostante

C.A. 22 maggio 2025 11:49

Condividi

Gli studenti lungo il Tergola

Alunni a scuola sugli argini del Tergola a Vigonza. In questi giorni subito dopo metà maggio tre classi quarte A e B delle primarie "Ruzante" di Vigonza e "Marconi" di Pionca hanno passato una giornata sugli argini del fiume Tergola insieme ai tecnici del Consorzio Acque Risorgive per scoprire il corso d'acqua e la campagna vigontina. L'iniziativa fa parte del progetto didattico "Il mio amico canale" svoltosi durante l'anno scolastico che si sta per concludere. Dopo aver assistito ad alcune lezioni in classe, gli alunni sono stati invitati ad un'uscita finale lungo il canale Tergola che ha avuto come obiettivo quello di far conoscere agli studenti il mondo della bonifica, a partire dal fiume che passa vicino alla propria casa.

Il progetto è stato realizzato da Anbi Veneto nell'ambito di "Acqua Ambiente e Territorio. Bonifica è Sostenibilità". il percorso didattico è stato promosso in collaborazione con i consorzi di bonifica del Veneto, tra cui Acque Risorgive, con il comune di Vigonza e sostenuto da Regione del Veneto - direzione formazione e istruzione - e Usr per il Veneto. Durante le lezioni gli alunni hanno incontrato il presidente del Consorzio, Federico Zanchin, il vicepresidente Silvano Borile, il sindaco Gianmaria Boscaro, e alcuni rappresentanti dell'istituto comprensivo per ascoltare da Tommaso Ferronato di Anbi Veneto e da tecnici ed operai di Acque Risorgive come si svolge il loro lavoro. In ciascuna delle due uscite, i ragazzi hanno potuto vedere gli operai del consorzio impegnati in manovre idrauliche lungo il Tergola e a bordo di moderni mezzi operativi impegnati nello sfalcio dell'erba. L'amministrazione comunale ha ringraziato la Regione ed il consorzio di bonifica che ha accompagnato i bambini in questo viaggio di scoperta meraviglioso.

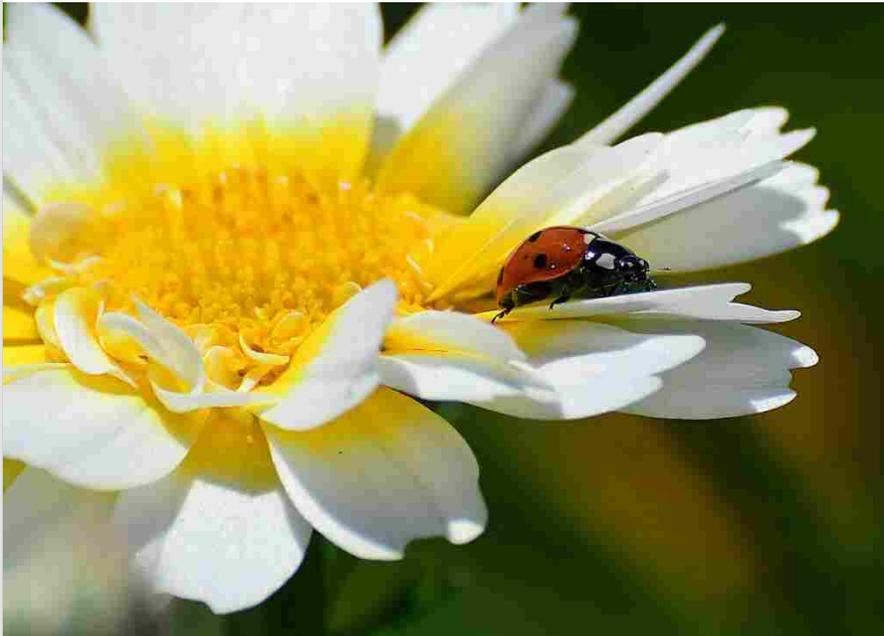
© Riproduzione riservata

Home » Canali » Ambiente » Anniversari, Giornata della Biodiversità: gli appelli per difenderla

Anniversari, Giornata della Biodiversità: gli appelli per difenderla

Ispra: "La sua perdita minaccia tutti, compresa la nostra salute"

Publicato: 22-05-2025 12:45
Ultimo aggiornamento: 22-05-2025 12:45
Autore: Nadia Cozzolino



Getting your Trinity Audio player ready...



NAPOLI – "L'indifferenza dei più, la miopia e la sete del profitto di una parte dell'industria sta uccidendo la biodiversità, l'unica ricchezza in grado di salvarci. Il degrado ambientale che stiamo vivendo è causa di povertà, costringe milioni di persone a migrare e concorre a innescare conflitti". Quello di **Barbara Nappini**, presidente di **Slow Food Italia**, è solo uno dei tanti appelli lanciati in occasione della Giornata mondiale della Biodiversità, che si celebra ogni anno



Innovazione. Di Ciommo (Fdc Consulting): "Aziende siano inclusive o il mercato punisce"



Il 31 maggio a Roma 'La Notte bianca dell'arte al San Michele'



Innovazione, lezzi (Confcommercio): "I giovani si concentrino sulle risposte IA"



Umberto Guidoni, Mario Tozzi e Claudia Conte ospiti a Nemi alla 'Sagra delle fragole'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

il 22 maggio.

Per il 2025 l'obiettivo della Giornata, indetta dalle **Nazioni Unite**, è quello di sottolineare "l'importanza di trovare un equilibrio tra le esigenze umane e la conservazione dell'ambiente, promuovendo uno sviluppo che non comprometta la salute del Pianeta", come sintetizza il tema scelto quest'anno dal segretariato della Cbd (Convention on Biological Diversity – Convenzione delle Nazioni Unite per la Diversità Biologica): Armonia con la natura e sviluppo sostenibile.

ENTRO IL 2030 CI SONO 23 OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Nel dicembre 2022, con l'adozione del Quadro globale per la biodiversità di Kunming-Montréal, noto anche come Piano per la Biodiversità, sono stati stabiliti 23 obiettivi per il 2030 e quattro obiettivi globali per il 2050 per "arrestare e invertire la perdita di natura", che spaziano dal ripristino del 30% degli ecosistemi degradati, alla conservazione del 30% delle terre, delle acque dolci e degli oceani, fino alla riduzione degli incentivi dannosi per la biodiversità di almeno 500 miliardi di dollari all'anno, destinando questi fondi alla protezione e al ripristino della natura.

I BENEFICI DELLA BIODIVERSITÀ

L'Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) fa il punto sui benefici – materiali e non materiali, monetari e non monetari – offerti alle persone dalla biodiversità. Il pesce fornisce il 20% delle proteine animali a circa 3 miliardi di persone. Oltre l'80% della dieta umana è fornita da vegetali. Ben l'80% delle persone che vivono nelle aree rurali dei Paesi in via di sviluppo fa affidamento sulla medicina tradizionale a base vegetale per l'assistenza sanitaria di base. Le specie batteriche, fungine, vegetali e animali sono, direttamente e indirettamente, la fonte di molecole per i settori farmaceutico, cosmetico e nutraceutico. La biodiversità regola il clima e mitiga gli effetti degli eventi meteo-climatici estremi, attenua i rischi legati a patogeni e parassiti e fornisce una serie di servizi culturali, spirituali e ricreativi.

L'IMPOVERIMENTO DELLA BIODIVERSITÀ? UNA MINACCIA PER LA SALUTE

Viceversa, la perdita di biodiversità minaccia tutti, compresa la nostra salute: un recente rapporto di **Ipbes** ha dimostrato che la perdita di biodiversità potrebbe espandere le zoonosi – malattie trasmesse dagli animali all'uomo – mentre, se manteniamo intatta la biodiversità, essa offre eccellenti strumenti per affrontare pandemie come quelle causate dai coronavirus.

IN ITALIA 58 MILA SPECIE ANIMALI E 6.700 VEGETALI

L'Italia resta oggi "il Paese più green dell'Unione Europea", spiegano invece Coldiretti e Campagna Amica, proponendo un'analisi, basata su dati della **Cbd**, da cui emerge che il Belpaese ospita oltre 58mila specie faunistiche e 6.700 specie vegetali. Di queste, il 30% degli animali e il 15% vivono esclusivamente entro i confini nazionali, rendendo il nostro territorio "unico" dal punto di vista ecologico.

Ma, rilevano Coldiretti e Campagna Amica, la biodiversità rappresenta anche un tesoro da "tutelare rispetto ai pericoli che vengono dagli effetti dei cambiamenti climatici, del consumo di suolo, ma anche dall'omologazione delle produzioni a livello internazionale". Circa **due terzi della frutta antica a livello varietale sono andati perduti nel secolo scorso**: basti pensare che a fronte delle circa 400 varietà di mele catalogate nel nostro Paese, il 90% del mercato è costituito da solo quattro di queste.



Fecondazione assistita: "Sì" della Consulta al riconoscimento dei figli con due mamme

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

L'Associazione nazionale dei consorzi di gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue (**Anbi**) sostiene che la sopravvivenza delle specie autoctone, animali e vegetali, è **minacciata da oltre 3.500 varietà aliene**, la cui presenza è già stata documentata, e si stima aumenti ogni anno di altre 200, favorita dalla crisi climatica e dalla globalizzazione.

Legambiente presenta invece il suo annuale report sulla biodiversità a rischio nel 2025, con un focus che quest'anno è dedicato alle orchidee selvatiche: nella Penisola se ne contano ben 240, ma solo quattro sono tutelate a livello europeo dalla direttiva Habitat. Infine, Federbio sottolinea l'urgenza di "intraprendere azioni concrete per proteggere gli ecosistemi, fondamentali per costruire un futuro più sostenibile" diffondendo un rapporto del National Biodiversity Future Center (Nbfc) da cui si evince come degli oltre 8 milioni di specie viventi presenti sulla Terra, un milione sia a rischio estinzione.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it



20/03/2025

Perse 6558 tonnellate di massa, ma per i ghiacciai non tutto è perduto (volendo)

Lanciato il 'Manifesto europeo per una governance dei ghiacciai': dice cosa fare per non condannarli all'estinzione.



19/03/2025

Un anno per scoprire i rischi se i ghiacciai spariscono

Il 2025 è per l'Onu l'anno internazionale per la conservazione dei ghiacciai. Ecco cosa succede se si sciolgono, e il Muse lancia eventi per riflettere



06/02/2025

In Veneto le ex cave diventano oasi sicure per le api

Progetto pilota per salvare i preziosi insetti (che stanno morendo di fame)



21/11/2024

Il 21 novembre è la Giornata degli alberi

Il 21 novembre è la Giornata nazionale degli alberi, un patrimonio da valorizzare e tutelare anche in quanto preziosi alleati nella lotta ai cambiamenti climatici....



15/04/2024

Erba alta a Milano per aiutare la biodiversità

L'amministrazione di Milano sceglie di non tagliare l'erba in 54 aree pubbliche per promuovere la biodiversità e avere un habitat più ricco per api e...



29/03/2024

Al Bioparco di Roma la Pasqua è all'insegna della biodiversità delle uova

I visitatori potranno osservare il grande uovo di un uccello estinto, l'uccello elefante, e il piccolissimo uovo di colibrì

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Cookie Policy

Le tue preferenze relative alla privacy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

MENU

EN



Wine News

THE POCKET WINE WEB SITE IN ITALY



Giovedì 22 Maggio 2025 - Aggiornato alle 13:27

ITALIA MONDO NON SOLO VINO **NEWSLETTER** LA CANTINA DI WINENEWS DICONO DI NOI WINENEWS TV

NONINO
Ancora oggi
1° Spirit italiano
e unica Grappa



COREGLIANO VALDORCHI
A chi sa cogliere
emozioni vere

SEE YOU NEXT EDITION
12-15 April 2026



NON SOLO VINO
EVENTI ESTREMI

HOME > NON SOLO VINO

Italia "arcobaleno dell'acqua": agricoltura già in allerta tra siccità al Sud e inondazioni al Nord

L'allarme Anbi: "anche quest'anno ci saranno territori costretti ad un'estate d'emergenza idrica. Già gravi danni all'ambiente e alle coltivazioni"

ROMA, 22 MAGGIO 2025, ORE 13:30



È già allarme crisi idrica in Italia per l'Osservatorio Anbi

< 1/2 >

Mentre l'Italia si colora di un arcobaleno idrico tutt'altro che rassicurante, l'agricoltura, cuore pulsante dell'economia rurale, ed il Paese in generale, sono già in



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

allerta per la gestione dell'acqua nei prossimi mesi. A lanciare l'allarme è l'Osservatorio sulle Risorse Idriche dell'Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue (Anbi), che denuncia una situazione già molto complessa: il Paese è spaccato tra un Nord saturo d'acqua e un Sud sempre più assetato. Ma a pagare il prezzo più alto è il settore primario, già provato da crisi economiche, rincari energetici e cambiamenti climatici.

“La nostra Italia arcobaleno non è purtroppo quella per la pace, di cui abbiamo tanto bisogno, ma quella dell'insufficienza d'acqua, che da mesi il nostro Osservatorio sulle Risorse Idriche sta segnalando - **afferma Francesco Vincenzi, presidente Anbi**, commentando i dati - nella distrazione generale dell'opinione pubblica, anche quest'anno ci saranno comunità del nostro Paese costrette a vivere un'estate d'emergenza idrica, senza considerare i gravi danni che agricoltura ed ambiente stanno già subendo ora”.

Nell'“assetata” Puglia, dopo un aprile siccitoso con una cumulata mensile media di circa 30 millimetri, anche la seconda decade di maggio ha registrato un deficit di precipitazioni medio, pari a -14 millimetri, **secondo i dati rilasciati da Arif Puglia**, ed esigui sono stati gli afflussi idrici nella sitibonda Capitanata: se è vero che il “trend” si è invertito dopo due settimane di cali, l'incremento (+180.000 metri cubi) non ha pressoché intaccato il deficit idrico, che affligge il Tavoliere, con -219,54 milioni di metri cubi rispetto ai volumi invasabili (-66,2%) e addirittura 72,8 milioni di metri cubi rispetto al già drammatico 2024. In **Sicilia**, nella prima decade di maggio, solo alcune località della costa messinese ed etnea catanese hanno potuto beneficiare di cumulate pluviometriche consistenti (tra i 10 ed i 25 millimetri), mentre il resto dell'isola si è dovuta accontentare di poche gocce, rendendo oltremodo effimero l'incremento dei volumi invasati, registrato in aprile: +4,11 milioni di metri cubi, che avevano portato l'acqua raccolta nei bacini a 378,86 milioni di metri cubi (54% dei volumi invasabili) con un surplus sul 2024 di quasi 81 milioni di metri cubi. Sono però bastati 4 giorni di inizio maggio per vedere ridurre tale disponibilità di oltre 5 milioni di metri cubi, **secondo l'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia**, la metà dei quali rilasciati dalla diga Trinità di Castelvetro nel Trapanese, nota opera incompiuta, progettata per una capacità di 18 milioni di metri cubi, ma attualmente autorizzata a contenerne solo 2 milioni e mezzo: così, a ridosso della stagione estiva, la metà di quanto raccolto ad aprile è stato rilasciato verso il mare con buona pace delle campagne trapanesi, assetate come quelle ennesi, dove anche il Lago Olivo a Piazza Armerina ha visto ridursi i propri volumi di 1.400.000 metri cubi in soli 4 giorni. “Questi dati confermano come il problema siciliano sia prioritariamente una questione infrastrutturale ad iniziare dal completamento degli schemi idrici. Nell'isola ci sono almeno 4 grandi opere da completare per una spesa complessiva di circa 100 milioni di euro”, evidenzia **Massimo Gargano, dg Anbi**. In **Basilicata** grazie alle piogge cadute la scorsa settimana, gli invasi hanno guadagnato volumi pari a circa 800.000 metri



BERTANI



FRANCIACORTA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

cubi, ma resta notevole il deficit rispetto al 2024: - 54,36 milioni di metri cubi.

Il 2025 si sta invece rivelando un'annata particolarmente "umida" per l'Italia

settentrionale, dove continua a piovere anche in questa seconda metà del mese di maggio, spesso sotto forma di isolati e violenti nubifragi come quelli, che hanno interessato diverse località nelle scorse ore: in Romagna, si sono registrate cumulate orarie superiori ai 50 millimetri nel forlivese; a Casalbuttano, nel cremonese, in sole 3 ore, sono caduti 75 millimetri di pioggia, mentre in Piemonte, a Pinerolo, i pluviometri hanno registrato 114 millimetri di pioggia in 9 ore con conseguente aumento di portata nei corsi d'acqua locali e di rischio per l'assetto idrogeologico soprattutto in territori, dove i bacini di accumulo sono già saturi e non più in grado di trattenere ulteriori volumi idrici. **Pernangono pieni al colmo i grandi laghi dell'Italia**

settentrionale, secondo il report, sfiorando spesso i massimi storici: Verbano riempito al 102,3% con piccole tracimazioni nelle zone più basse; Lario al 80,6%; Sebino al 92,1%; Benaco al 95%.

In **Valle d'Aosta** si registrano incrementi delle portate nella Dora Baltea e nel torrente Lys. Al netto degli afflussi nelle scorse ore (a Torino si sono registrate punte di 426 mc/s con un incremento del +220%), la portata del fiume Po è decrescente e leggermente inferiore alla media mensile lungo il resto dell'asta: a Pontelagoscuro è stimabile in un -8%, mentre nell'alessandrino è a -14%; ma in **Piemonte** sono in calo e sotto media anche i flussi in altri corsi d'acqua come Tanaro, Stura di Demonte, Stura di Lanzo e Toce. In **Lombardia** le riserve idriche risultano inferiori alla media del 5% circa a causa dell'esiguità di neve in quota (-25,5%); in **Liguria** calano i livelli idrometrici dei fiumi Entella, Vara, Magra e Argentina. Anche in **Veneto** diminuiscono le portate della maggior parte dei fiumi, pur mantenendosi abbondanti e, nel caso della Livenza, superiori alla media. Restano esigui i flussi idrici nei fiumi appenninici dell'**Emilia**, perché privi dell'afflusso generato dalla fusione nivale; recenti apporti pluviali hanno invece accresciuto notevolmente i livelli idrometrici nei bacini di **Romagna**.

In **Toscana**, segno meno nelle altezze idrometriche dei fiumi Serchio, Arno, Sieve ed Ombrone; sull'Isola d'Elba le raffiche di vento hanno superato i 110 chilometri all'ora. Nelle **Marche** le dighe trattengono ingenti riserve idriche (55,47 milioni di metri cubi), nonostante le riduzioni di portata, registrate nei fiumi. In **Umbria** il livello del Lago Trasimeno si è abbassato di 3 centimetri in una settimana ed anche i flussi dei fiumi Chiascio, Topino e Paglia si sono ridotti. Di 3 centimetri è pure l'abbassamento del livello del Lago di Bracciano nel **Lazio**; anche i 2 laghi alle porte di Roma registrano cali significativi: -2 centimetri per il bacino di Albano e addirittura -6 centimetri per quello di Nemi, secondo l'**Aubac, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale**. Anche i flussi in alveo dei fiumi Tevere, Aniene e Velino tornano sotto la media dello scorso quinquennio. In **Campania**, infine, conclude Anbi, si registra la crescita dei livelli dei fiumi Volturno, Sele e Garigliano.

Copyright © 2000/2025

TAG: **ACQUA, AGRICOLTURA, ANBI, EMERGENZA IDRICA, EVENTI ESTREMI, INONDAZIONI, MALTEMPO, RISORSE IDRICHE, SICCAITA'**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Porte aperte agli impianti dei Consorzi di Bonifica

Alla scoperta della distribuzione dell'acqua per un uso consapevole delle risorse idriche. Manifestazione dell'ANBI nella settimana nazionale della Bonifica. Nel servizio l'intervista al dirigente del CBSM Andrea Mandras e la referente del progetto Anna Maria Leone



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Biodiversita', Anbi: "Ogni anno, 200 nuove specie aliene minacciano gli ecosistemi italiani"

Sei sicuro di voler sbloccare questo articolo? Biodiversità, Anbi: "Ogni anno, 200 nuove specie aliene minacciano gli ecosistemi italiani" I Consorzi di bonifica ed irrigazione sono impegnati a salvaguardare le specie autoctone, animali e vegetali attraverso tante iniziative. (Prima Pagina News) Giovedì 22 Maggio 2025 Roma 22 mag 2025 (Prima Pagina News) I Consorzi di bonifica ed irrigazione sono impegnati a salvaguardare le specie autoctone, animali e vegetali attraverso tante iniziative. "Per salvaguardare la biodiversità serve un approccio ambientalista sostenibile, che salvaguardi gli ecosistemi ed incentivi la



permanenza, nonché lo sviluppo delle attività agricole, contrastando in Italia l'imperante cementificazione ad iniziare dall'approvazione della legge contro l'indiscriminato consumo di suolo": a ribadirlo è Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi), in occasione del Biodiversity Day, che si celebra il 22 Maggio in tutto il mondo per iniziativa dell'Onu. Sono tante le iniziative, che vedono i Consorzi di bonifica ed irrigazione impegnati a salvaguardare le specie autoctone, animali e vegetali, la cui sopravvivenza è minacciata da oltre 3.500 varietà aliene, la cui presenza è già stata documentata e si stima aumenti ogni anno di altre 200, favorita dalla crisi climatica e dalla globalizzazione. In Emilia Romagna, ad esempio, è in fase di avvio l'ultima stagione di contenimento del gambero alloctono invasivo *Procambarus Clarkii* (chiamato anche gambero della Louisiana o gambero killer); il Consorzio di bonifica di Piacenza è parte attiva del progetto Life Claw (Crayfish LineAges conservation in north-Western apennine) cofinanziato dall'Unione Europea, il cui obiettivo è di conservare e migliorare le popolazioni del gambero d'acqua dolce autoctono "*Austropotamobius pallipes*" anche in Liguria. Il gambero della Louisiana è un crostaceo di origine nord-americana, introdotto in Europa negli anni '70 a scopo alimentare e poi proliferato fino a diventare la specie di gambero d'acqua dolce più "traslocata" al mondo. "Con questo progetto - riferisce Luigi Bisi, Presidente dell'ente consorziale - contribuiamo a migliorare la biodiversità, contrastando la diffusione di animali estranei al territorio e responsabili anche di pericolosi danneggiamenti alle sponde dei canali a causa dei tunnel scavati negli argini, nonché dell'ostruzione di griglie ed infrastrutture idrauliche, necessarie alla gestione delle derivazioni irrigue". Interessa invece le api, il progetto Interreg Italia-Slovenia "Bee2gether", che ha sede anche nell'Oasi Lipu a Gaggio di Marcon, dove la gestione idraulica è curata dal veneziano Consorzio di bonifica Acque Risorgive. Lì, "Veneto Agricoltura" ha installato un nido per api selvatiche o solitarie, di cui ancora poco si conosce, ma si presume che in Italia ce ne siano oltre 1000 specie; a differenza delle api domestiche, che abitualmente conosciamo, non vivono in gruppi e nidificano soprattutto in fori nel legno o negli steli cavi delle piante. Il progetto Interreg prevede l'utilizzo di sensibili bioindicatori come le api per monitorare la condizione ambientale del territorio. "E' proprio il nostro, straordinario territorio con il suo patrimonio umano e naturale, che proponiamo essere perno di un diverso modello di sviluppo per il nostro Paese. C'è un' esemplare similitudine fra la necessità di temperare sostenibilità ambientale, economica e sociale con le tre condizioni della biodiversità: genetica, di specie e di ecosistemi. È la testimonianza che le soluzioni sono complesse e non possono essere figlie di ideologismi; per questo, proponiamo soluzioni multifunzionali, a iniziare dal Piano Bacini Idrici" conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di Anbi. RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Prima Pagina News APPUNTAMENTI IN AGENDA APPUNTAMENTI IN AGENDA indietro SEGUICI SU

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



TORINOCRONACA

L'EDITORIALE
IL BORGHESE

EDIZIONE DIGITALE
ABBONAMENTI

EDIZIONE
DIGITALE

ULTIME NOTIZIE TORINO PROVINCIA **CRONACA** ECONOMIA TENDENZE TEMPO LIBERO EVENTI SPORT SPECIALI

TORINO FC **AS ROMA**
DOMENICA 25 MAGGIO
ORE 20:45
BIGLIETTI A PARTIRE DA
25€
ACQUISTA ORA

- >
- [Torino Cronaca](#)
- >
- [News](#)
- >
- [Cronaca](#)

ANIMALI

Invasione silenziosa: 200 nuove specie aliene ogni anno minacciano la biodiversità italiana

L'Italia sotto assedio biologico: ecosistemi fragili, fauna in declino. Dall'ANBI un appello per un'azione concreta e sostenibile.



ALICE AMERIO

Email:

redazione@torinocronaca.it

22 MAGGIO 2025 - 15:43



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Play Pause Resume Stop

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



/ I più letti



IL DJ DI TORINO
Gabry Ponte in finale all'Eurovision con il cuore spezzato, ecco perché



La vignetta del giorno - 20 maggio 2025



045680

In occasione della **Giornata Internazionale della Biodiversità**, istituita dalle **Nazioni Unite** e celebrata ogni **22 maggio**, l'**Associazione Nazionale dei Consorzi di gestione del territorio e delle acque irrigue (ANBI)** lancia un allarme: ogni anno circa **200 nuove specie aliene** si aggiungono alle oltre **3.500** già presenti nel nostro Paese, mettendo a rischio gli **equilibri ecologici** e la sopravvivenza delle **specie autoctone**.

Powered by || EVOLUTION GROUP

Secondo l'ANBI, l'aumento costante di queste **specie invasive** è il risultato di due fattori principali: la crescente **globalizzazione** e i **cambiamenti climatici**. In risposta, i **Consorzi di bonifica** sono attivamente coinvolti in **progetti di contrasto** e **salvaguardia ambientale**, mirando alla protezione di **flora e fauna** locali.

«È necessario adottare un **modello di sviluppo sostenibile**, che unisca la **difesa degli ecosistemi** con il sostegno all'**agricoltura** – sottolinea **Francesco Vincenzi**, presidente ANBI –. In Italia serve con urgenza una **legge** che limiti il **consumo indiscriminato del suolo** e fermi la **cementificazione** che danneggia il nostro territorio».

Tra gli interventi sul campo, spicca l'impegno in **Emilia-Romagna** per il contenimento del **Procambarus clarkii**, noto anche come **gambero della Louisiana**, una specie che sta compromettendo gli **ambienti acquatici**. Il **Consorzio di bonifica di Piacenza** partecipa attivamente al progetto europeo **LIFE Claw**, volto a tutelare e rafforzare le popolazioni indigene di **Austropotamobius pallipes**, il **gambero di fiume** originario del territorio.

Un altro esempio arriva dal **Veneto**, dove il progetto transfrontaliero "**Bee2gether**" coinvolge l'**Oasi Lipu di Gaggio di Marcon (Venezia)**, con il supporto del **Consorzio Acque Risorgive**. Qui si lavora alla protezione delle **api solitarie o solitarie**, insetti di cui si sa ancora troppo poco, ma che svolgono un ruolo cruciale per la **biodiversità**. Secondo le stime, in Italia potrebbero esistere oltre **mille specie** differenti di api solitarie.

«Proponiamo di basare un nuovo modello di crescita proprio sulla valorizzazione del nostro **patrimonio naturale e culturale** – conclude **Massimo Gargano**, direttore generale di ANBI –. Il **Piano Bacini Idrici** rappresenta una proposta concreta per un futuro più **resiliente** e rispettoso degli **equilibri ambientali**».



Granchio Blu: il Governo Italiano interviene con 10 milioni per contrastare l'invasione

A causa della proliferazione incontrollata, la specie aliena minaccia la pesca e gli ecosistemi marini. Il cannibalismo potrebbe diventare un effetto della sovrappopolazione.

TAG

Giornata Internazionale della Biodiversità , Nazioni Unite , ANBI , specie aliene , cambiamenti climatici , Francesco Vincenzi , Emilia-Romagna , Procambarus clarkii , LIFE Claw , Oasi Lipu.

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter

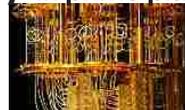
La vignetta del giorno - 18 maggio 2025



La vignetta del giorno - 20 maggio 2025



/ In primo piano



Il Politecnico di Torino accende il primo computer quantistico on demand in Italia: a cosa serve?



I tifosi del Toro contestano? Cairo balla e si scatena: il racconto del compleanno del presidente



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Email

Pickleball, che passione, nell'impianto del CUS Torino di corso Sicilia inaugurati due campi



RENAULT 5 E-TECH ELECTRIC

anticipo 7970 € - 95 rate
rata finale 15,345 €
o €1 libero di restituirla

[scopri l'offerta](#)

FIAT PANDA

10.650€

AUTOINGROS

Buongiorno Torino! La nostra newsletter quotidiana gratuita, con tutte le notizie più fresche del giorno.
 Voglio iscrivermi! No grazie

STADIO OLIMPICO GRANDE TORINO

TORINO FC **ROMA**

DOMENICA 25 MAGGIO - ORE 20:45

BIGLIETTI A PARTIRE DA

25€

ACQUISTA ORA

- Ultime Notizie
- Torino
- Provincia
- Cronaca
- Sport
- Speciali
- Tempo Libero
- Tendenze
- Religioni
- Eventi
- Mediagallery
- I Consigli di CronacaQui
- Gli Speciali di CronacaQui
- Il Borghese
- Almanacco del tuo giorno
- Info Utili
- Contatti
- Rss
- Cookies Policy
- Pubblicità
- Concorsi
- [Termini e condizioni](#)
- [Preferenze Privacy](#)

TORINOCRONACA



L'associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria - IAP vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Giuri e de Comitato di Controllo.

CronacaQui.it | Direttore responsabile: **Andrea Monticone**
 Vicedirettore: **Marco Bardesono**
 Capo servizio cronaca: **Claudio Neve**
 Editore: Editoriale Argo s.r.l. Via Principe Tommaso 30 - 10125 Torino | C.F. 08313560016 | P.IVA.08313560016.
 Redazione Torino: via Principe Tommaso, 30 - 10125 Torino | Tel. 011.6669. Email redazione@cronacaqui.it. Fax. 0116669232 ISSN 2611-2272

Consiglio di amministrazione: Presidente **Massimo Massano**
 | Consigliere, Direttore emerito e resp. trattamento dati e sicurezza: **Beppe Fossati**
 Registrazione tribunale n° 1877 del 14.03.1950 Tribunale di Milano
 La società percepisce i contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Maggio: piogge (quasi) record dopo il primato del 2024. Gli esperti: «Dalla siccità alle alluvioni,

Vicini i livelli dell'anno scorso. Bacini montani e lacustri prossimi al riempimento, diminuiscono inquinanti e pollini nell'aria. Ma i dati storici dicono che al Nord maggio è sempre stato piovoso. Forse non si arriverà ai record dell'anno scorso, mancano infatti ancora una decina di giorni a fine mese, ma questo mese di maggio sul Nord Italia, e in particolare in Lombardia, sarà ricordato tra i più piovosi di sempre: 17 giorni con pioggia su 22. Nel 2024 Varese fu la città più piovosa d'Italia con 123 giorni con pioggia, a Milano furono 111 con il 58% di precipitazioni in più.



Tra febbraio e marzo si registrarono 420 millimetri di pioggia, record dal 1776. Tra le dieci città più piovose del 2024, sei erano in Lombardia. Tra le dieci meno piovose, sei erano in Sicilia, a conferma del grave problema della siccità nel Sud in generale e nell'isola in particolare. Più pioggia nel Nord Italia. Il grafico qui sopra, elaborato dall'Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima (Isa-Cnr), indica con la linea blu l'accumulo delle piogge nel Nord Italia nei primi quattro mesi del 2025 rispetto alla media di riferimento trentennale 1991-2020 per le stesse regioni. È caduta una quantità di pioggia pari a circa il 35% del totale annuale, contro una media a fine aprile intorno al 28%. Ma in alcuni posti è piovuto molto più della media. «A Milano nei primi 21 giorni di maggio sono scesi circa 150 millimetri di pioggia, ai quali vanno sommate le forti precipitazioni di oggi (40 millimetri circa in mattinata)», spiega Mattia Gussoni, meteorologo di iLMeteo.it. «A Varese siamo già a 280 millimetri, precipitazioni di oggi escluse». Maggio sempre bello? Nel nostro immaginario il mese di maggio è associato al bel tempo. Ma non sempre è così. Lo dimostra il grafico qui sopra, che evidenzia le anomalie delle precipitazioni sull'intera Italia dall'anno 1800 al 2024 rispetto alla media trentennale di riferimento. Negli ultimi decenni la tendenza va verso una diminuzione delle piogge, ma con molte eccezioni in particolare nel 2023 e nel 2024, che vengono dopo due stagioni (2021 e 2022) tra le più siccitose in 220 anni. «Passare da un estremo all'altro è un tipico effetto dei cambiamenti climatici», prosegue Gussoni. «Insieme a novembre, maggio è uno dei mesi più piovosi dell'anno», aggiunge Lorenzo Tedici, meteorologo responsabile media di iLMeteo.it. «La climatologia italiana ricorda, infatti, numerosi mesi di maggio con piogge importanti, con anni quali il 2019 anche più freddi». Le conseguenze. Quali sono le conseguenze, positive o negative, di piogge così intense? Di sicuro è favorito l'accumulo dei grandi laghi e dei bacini montani che assicurano la produzione di energia idroelettrica, anche se le riserve idriche in Lombardia, sottolinea l'Anbi (Associazione nazionale consorzi gestione e tutela del territorio e acque irrigue), risultano inferiori alla media del 5% a causa della scarsità di neve in quota (-25%). Alle ore 10 di giovedì 22 maggio il lago Maggiore registrava un riempimento del 102,9%, secondo i dati forniti dall'Enti regolatori dei grandi laghi. Il lago di Garda era riempito al 96,4%, quello d'Iseo al 92,1%, quello di Como all'81,2%. Per il Benaco che differenza rispetto a fine aprile 2023, quando il livello idrometrico aveva toccato il punto più basso degli ultimi 70 anni, con Po e Adige quasi in secca. Le piogge portano a terra gli inquinanti e i pollini, favorendo quindi chi ha problemi respiratori. Bene anche per chi deve riempire d'acque le risaie, meno bene per gli agricoltori in generale che si trovano i campi pieni di fango e non possono usare i trattori.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

E' in funzione la nuova idrovora di Lova

L'assessore regionale Marcato ha inaugurato le nuove opere realizzate dal consorzio Acque risorgive. I fondi per questi interventi, però, stanno per finire. Una nuova idrovora appena conclusa potenzia l'impianto di Lova, nel territorio di Campagna Lupia, garantendo una maggiore sicurezza per la zona contro gli allagamenti. Realizzata da Acque Risorgive con un investimento di oltre 4 milioni di euro, l'opera ha accresciuto la portata di 2,5 metri cubi al secondo e include anche una nuova botte a sifone: due grandi tubazioni, lunghe 75 metri e alte più di 2, fatte passare, con una tecnologia a spinta, sotto il canale Novissimo e sotto la statale Romea. Un intervento di grande rilievo, come spiegato nel corso dell'inaugurazione di oggi dall'assessore regionale Roberto Marcato: «È indispensabile per la salvaguardia idraulica dei comuni di Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Mira e Piove di Sacco, che hanno subito, in un passato anche recente, gravi fenomeni di allagamento, con disagi per la popolazione e danni economici: a cominciare dall'evento del 26 settembre 2007, quando l'area fu colpita da un forte nubifragio con la sommersione completa di oltre mille ettari». Il nodo dei fondi. Allo stesso tempo è stata espressa preoccupazione perché i fondi per questo tipo di opere rischiano di saltare: buona parte delle risorse, infatti, è arrivata dalla Legge speciale per Venezia, i cui finanziamenti sono stati praticamente azzerati a partire da quest'anno. «Se oggi siamo riusciti a completare anche questa opera lo dobbiamo al lavoro dei tecnici regionali che hanno raschiato il barile, e alla professionalità dei Consorzi - ha spiegato Marcato - ma il Veneto ha diritto ad avere quelle risorse che poi, come dimostra questo intervento, sa impegnare in maniera utile ed efficace». Un territorio fragile. Il territorio interessato dalle opere di progetto è il bacino idraulico denominato "Settima presa superiore", per una superficie complessiva di 4mila ettari servita dall'impianto idrovoro di Lova. «Un territorio vasto e delicato - ha ricordato Marcato - che da oggi può sentirsi decisamente più sicuro dal punto di vista della gestione dei flussi d'acqua». Non per niente al taglio del nastro hanno partecipato, oltre al sindaco di Campagna Lupia Alberto Natin, anche diversi altri sindaci del territorio, assieme al presidente di Acque risorgive, Federico Zanchin, e al direttore di Anbi Veneto, Silvio Parizzi. Il sindaco Natin ha ringraziato il consorzio di bonifica e la Regione per aver portato a termine un'opera molto attesa dalla cittadinanza, che vive in un territorio «fragile, che già in passato ha vissuto pesanti eventi alluvionali». E Zanchin ha ricordato l'impegno del Consorzio nel far fronte ai cambiamenti climatici, che sempre più rappresentano una minaccia e chiedono di mettere in atto nuove strategie di adattamento. Dopo il taglio del nastro, e la benedizione dell'impianto da parte del parroco don Agostino Marinello, il direttore del consorzio Carlo Bendoricchio ha svelato la targa che ricorda la figura di Arnaldo Tassetto, storico idrovorista, scomparso lo scorso anno, a cui l'idrovora è intitolata.

immagine

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

All'Oasi Laguna del Re l'evento contro le mafie 'Note di Liberta'

WhatsApp

immagine

Condividi

Il Presidio cittadino di Libera Manfredonia 'Toure Moussa e le vittime dell'incidente del 6 agosto 2018' e il Centro Studi Naturalistici Onlus, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica per la Capitanata, Associazione Daunia TuR APS, Fare Natura APS, WWF Foggia, CAI Sezione di Foggia, e con il patrocinio del Comune di Manfredonia, organizzano 'Note di Libertà - La Natura contro le Mafie', un evento pubblico che intende coniugare la tutela dell'ambiente con la promozione della legalità, attraverso il linguaggio universale dell'arte, della musica e dell'incontro. L'appuntamento è fissato per sabato 25 maggio presso l'Oasi Laguna del Re, un'area umida di straordinaria importanza ecologica, recentemente inserita nella European Rewilding Network. Un luogo simbolico e concreto al tempo stesso, dove il recupero della biodiversità si intreccia con il riscatto dei territori troppo spesso segnati dall'abbandono e dall'illegalità. La manifestazione avrà inizio alle 16.30 con visite guidate all'interno dell'oasi, per conoscere da vicino la ricca flora e fauna che popola l'area e approfondire le azioni di ripristino ecologico e valorizzazione ambientale condotte negli ultimi anni. Un'opportunità per scoprire come la natura, se protetta, sappia rinascere con forza e bellezza. Alle 18 seguiranno i saluti istituzionali e una serie di testimonianze brevi e incisive sul tema 'Legalità e Ambiente', con interventi di rappresentanti del mondo associativo, delle istituzioni, della cittadinanza attiva. Un momento di confronto per ribadire come la difesa del territorio sia un pilastro irrinunciabile della giustizia sociale.

A concludere la giornata, alle 19 sarà il concerto del trio sperimentale Echo Chamber, composto dal compositore Danilo Caposeno, il chitarrista Alessandro Nespoli e il percussionista Francesco Strippoli. La loro performance sarà arricchita dall'impiego del dispositivo PlantsPlay, una tecnologia innovativa che traduce i segnali bioelettrici delle piante in melodie armoniche, creando una connessione diretta tra il mondo vegetale e l'esperienza umana. Una sinfonia simbolica in cui natura e coscienza civile si fondono, rivelando l'eco profondo del rispetto e della responsabilità.

'Note di Libertà' vuole essere un'occasione di riflessione collettiva e condivisione, immersi in un paesaggio rigenerato, per affermare con forza che la cura dell'ambiente è una forma alta e concreta di resistenza alle mafie, e una strada verso una società più equa, partecipata e sostenibile.

L'evento è gratuito e aperto a tutti.

I più letti

La Corsa dell'Acqua arriva a Isola del Liri: sabato la seconda tappa!

L'arrivo, di per sé spettacolare, è previsto ai piedi della maestosa Cascata Grande di Isola del Liri, uno scenario mozzafiato che premierà la fatica e la passione di ogni singolo corridore. L'emozione della Corsa dell'Acqua torna a pulsare forte! Sabato 24 maggio 2025, la pittoresca cornice di Isola del Liri ospiterà la seconda tappa del circuito Corsa dell'Acqua, un evento che promette di coniugare sport, natura e la bellezza unica del nostro territorio. Le iscrizioni sono aperte: oltre 100 atleti sono già pronti a sfidarsi lungo un percorso di 9,4 km. La partenza è fissata presso la suggestiva Area Naturalistica Viscogliosi, un vero e proprio gioiello verde, per poi snodarsi lungo un tracciato che attraversa il borgo antico di Isola del Liri. I partecipanti avranno il privilegio di correre immersi in paesaggi incantevoli, dove l'elemento acqua non sarà solo parte del nome dell'evento, ma una presenza viva e costante che caratterizza e valorizza l'intero percorso. L'arrivo, di per sé spettacolare, è previsto ai piedi della maestosa Cascata Grande di Isola del Liri, uno scenario mozzafiato che premierà la fatica e la passione di ogni singolo corridore. "Siamo entusiasti di portare la seconda tappa della Corsa dell'Acqua in un luogo così iconico come Isola del Liri," afferma Aurelio Tagliaboschi, direttore del Consorzio di Bonifica della Conca di Sora "Il percorso esalta la bellezza naturale e l'importanza dell'acqua, elemento vitale e simbolo di questo territorio. Ci aspettiamo una grande giornata di sport e aggregazione." L'Atletica Frosinone invita tutti gli appassionati, i cittadini e i tifosi a venire a sostenere gli atleti e a godere di una giornata all'insegna dello sport e della natura. Non mancate a questo appuntamento imperdibile! **Dettagli Evento:** Cosa: Seconda Tappa Corsa dell'Acqua Dove: Isola del Liri (FR) Quando: Sabato 24 maggio 2025, dalle ore 15:00 ritrovo Partenza: Area naturalistica Viscogliosi ore 16:30 Arrivo: Ai piedi della Cascata Grande Distanza: 9,400 km Iscrizione aperte www.raceservice.it

immagine

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Cerano una volta CINQUE PICCOLE CENTRALINE

Grande danno all'ambiente del fiume Isonzo, scarsi o nulli vantaggi economici e modesta riduzione di CO2. Legambiente Gorizia APS, Legambiente Ignazio Zanutto Monfalcone APS, il Comitato Amici del Parco di Campagnuzza/Sant'Andrea/tandre e il Comitato Ekotandre chiedono un incontro con le autorità. C'era una volta (2018) l'intenzione di costruire cinque piccole centraline idroelettriche lungo il tratto del fiume Isonzo che va da un sito poco a valle del ponte VIII Agosto fino a Straccis e Piedimonte. I firmatari di questo comunicato pensavano che dopo tanto tempo i progetti fossero stati accantonati e l'autorizzazione, rilasciata il 24/09/2021 alla ditta Brenta Domus per quello più meridionale, fosse decaduta. Essa prevedeva l'inizio lavori di una centralina idroelettrica entro un anno dalla data di notifica e precise garanzie finanziarie anche per la società subentrante a quella precedentemente fallita, la VIII Agosto SRL! Invece una mattina di pochi giorni fa un amico del Parco di Campagnuzza/Sant'Andrea/tandre ci ha segnalato la sgradita scoperta dell'avvio del cantiere della centralina idroelettrica sulla sponda sinistra del fiume, subito a valle del ponte VIII Agosto. Pur essendo decisamente favorevoli allo sviluppo della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, esprimiamo la nostra netta contrarietà alla realizzazione del progetto VIII Agosto: innanzi tutto l'accesso al sito dell'erigenda centralina idroelettrica ha causato la distruzione di un habitat ripario di notevole valenza naturalistica, all'interno di un sito dell'Area di Rilevante Interesse Ambientale n. 19 dell'Isonzo (A.R.I.A.), tutelato per legge; poi nel tratto di fiume dove dovrebbe essere localizzata la centralina idroelettrica si trovano già molte infrastrutture, vista la presenza a monte della centrale idroelettrica di Straccis e di altre opere, ed essa andrebbe ad aggravare una situazione ambientale già piuttosto precaria, causando notevole disturbo in un'area destinata a Parco Pubblico, risistemata anche grazie a finanziamenti comunali e al fattivo contributo delle associazioni che se ne occupano da tempo. Inoltre non abbiamo trovato traccia della convenzione, che avrebbe dovuto essere stipulata tra l'amministrazione della Regione FVG e la società proprietaria e responsabile della gestione dell'impianto, e che dovrebbe definire le misure di compensazione per i notevoli danni arrecati all'ambiente fluviale, a fronte di una modestissima produzione prevista di energia pulita. Ricordiamo che nell'Isonzo e nella sua zona riparia vivono una ricca fauna e flora, fondamentali per il mantenimento della biodiversità, da cui noi tutti dipendiamo, e che in periodi di magra l'autorità competente deve comunque garantire un Minimo Deflusso Vitale (MDV) della portata d'acqua, (bloccando eventualmente anche la produzione di energia) cosa resa non sempre facile in funzione anche di come viene gestita l'acqua dalla diga di Salcano in Slovenia, che fa registrare spesso un'alternanza di periodi di magra e fenomeni improvvisi di hydropeaking. Oltre a ciò, desideriamo fare presente che il recente Regolamento (UE) 2024/1991 sul ripristino della natura, entrato in vigore e da applicare in tutti gli Stati Membri dell'Unione, prevede tra l'altro anche la rinaturalizzazione di ben 25.000 km di fiumi europei: la erigenda centralina non contribuirebbe certamente al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, cui anche l'Italia è tenuta a contribuire. Inoltre temiamo che la nuova struttura possa compromettere il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale ai sensi della Direttiva Quadro Acqua CE 2000/60 recepita con D. Lgs. del 3 Aprile 2006 n.152. Vista la totale mancanza, finora, del coinvolgimento delle parti interessate nella progettazione della centralina idroelettrica sul fiume Isonzo nel territorio del Comune di Gorizia, il cui impatto ambientale si prefigura notevolmente negativo e le quasi nulle informazioni contenute nel cartello di cantiere della centralina che è in fase di costruzione, le associazioni firmatarie del presente appello chiedono urgentemente un incontro con tutte le Autorità competenti sia per il rilascio dell'Autorizzazione Unica che del permesso di costruzione dell'opera, che ricordiamo essere privata ma collocata su un bene pubblico, compresa l'Autorità Distrettuale di Bacino delle Alpi Orientali. Delle altre centraline si sa che il Consorzio di Bonifica della Venezia Giulia ha in progetto di costruirne altre due, a completamento delle riqualificazioni e riprogettazioni della traversa di Piuma e della soglia di Straccis, e altre mini-centrali sulla propria rete di canali e infrastrutture idrauliche consortili, così come si evince dal PIANO GENERALE DI BONIFICA E DI TUTELA DEL TERRITORIO, il cui studio è stato recentemente finanziato con 2 milioni di dalla Regione FVG. Anche questi progetti saranno da valutare in merito agli impatti ambientali sul fiume Isonzo. I firmatari confidano in una sollecita accoglienza della richiesta.

Legambiente Gorizia APS Legambiente Ignazio Zanutto Monfalcone APS Il Comitato Amici del Parco Campagnuzza/Sant'Andrea tandre Il Comitato Ekotandre Navigazione articoli

'Storie di pianura', vince Andrea Simion con 'Radici': tutti i premi della rassegna

Narrativa / Centro Storico / Via Borgo dei Leoni

'Storie di pianura', vince Andrea Simion con 'Radici': tutti i premi della rassegna

Al centro della manifestazione il legame dell'uomo con le terre di bonifica: i dettagli

Redazione 23 maggio 2025 06:38

Condividi

Vincitori ed organizzatori di 'Storie di pianura' 2025

"Solo allora capii: quelle radici erano le mie, come erano quelle di mia madre, come erano state quelle di tutti i nostri vecchi". Questa frase sintetizza perfettamente il profondo legame con la terra d'origine, una terra di bonifica del Polesine, ed è tratta dal racconto 'Radici' di Andrea Simion di Verona, che ha meritato il primo premio assoluto nella quarta edizione del Premio nazionale di narrativa 'Storie di pianura'.

Iscriviti al canale WhatsApp di FerraraToday

I riconoscimenti sono stati consegnati nel corso di una cerimonia a Palazzo Naselli Crispi che ormai da quattro anni fa da cornice alla narrativa di qualità del premio promosso dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e dall'associazione culturale Gruppo Scrittori Ferraresi, con il patrocinio del Comune di Ferrara e il contributo della Fondazione Ferrara Arte.

Un'edizione che ha visto una forte presenza di autrici donne in tutte le categorie premiate e di giovani, compreso il vincitore del premio che è under 35: un chiaro segno che i ragazzi, come ha specificato Eleonora Rossi, presidente della giuria: "Nonostante vivano immersi nelle nuove tecnologie a abbiano a disposizione l'intelligenza artificiale, credono ancora nella bellezza e nella forza della parola".

Il vincitore

Il primo premio della è andato, come detto, a Andrea Simion di Verona con il racconto 'Radici', che narra il ritorno del protagonista vent'anni dopo aver lasciato la casa d'infanzia nella pianura polesana, dove ritrova la sua 'voce vera' come musicista e ritrova anche un salice, uno dei tanti che Arnaldo, un vecchio amico di famiglia piantava sugli argini per rafforzarli. In quel momento che realizza che proprio le radici forti di quell'albero che ha resistito al tempo rappresentano le sue, quelle della madre e degli antenati, e simboleggiano connessione profonda e la resilienza della sua terra.

Gli altri premi

Il secondo posto è stato assegnato alla ferrarese Barbara Guzzon con il racconto 'Le coordinate di Locke e Ness'. Al terzo posto si è classificata Caterina Borella di San Fior con 'Filigrana'. Sono state inoltre conferite due menzioni speciali: una a Maria Rosaria Fonso di Adria per il racconto 'Questione d'amore' e l'altra a Piero Malagoli di Modena per il racconto intitolato 'La piena'.

Il concorso prevedeva anche il premio Speciale Giovani - riservata ad autori di età inferiore a 35 anni - e in questa sezione, il primo premio è stato assegnato a Francesca Vigliocco di Caluso con il racconto 'In attesa'. Due menzioni speciali sono state attribuite a Paolo Barletta di Bacoli per 'Matrigna' e a Beatrice Feggi di Ostellato per il racconto 'Tornerò e balleremo ancora insieme'.

© Riproduzione riservata

Guida gratuita al percorso espositivo Sulle antiche vie d'acqua di Mestre

Piazzetta Gian Francesco Malipiero, 1 · Mestre Centro Un viaggio tra storia e natura per riscoprire l'identità della città: venerdì 30 maggio ci sarà l'inaugurazione dell'esposizione del percorso esterno in forma stabile dedicato alle vie d'acqua della città di Mestre. L'appuntamento è alle ore 15.30 presso il Teatro Toniolo. Gli studenti del Liceo Bruno Franchetti delle classi 4Fsa e 4BL saranno disponibili ad illustrare i pannelli disposti lungo il corso del fiume Marzenego per una visita guidata di circa due ore. Il progetto è promosso dal Liceo Bruno Franchetti con Pro Loco Mestre, Lions Club Mestre Host e il Consorzio di Bonifica. Per iscriversi al tour guidato gratuito <https://www.eventbrite.com/e/sulle-antiche-vie-dacqua-di-mestre-tickets-1351594769339?aff=oddtcreator>

immagine

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Snebi: rinnovo a tempo record per contratto nazionale lavoratori consorzi di bonifica

SNEBI (Sindacato Nazionale Enti Bonifica ed Irrigazione) ed organizzazioni sindacali di settore (FLAI-CGIL, FAI-CISL E FILBI-UIL) hanno raggiunto l'accordo per il rinnovo sugli aspetti economici del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) dei Consorzi di bonifica per il biennio 2025-2026: un risultato ottenuto in brevissimo tempo dalla scadenza del contratto, confermando l'efficienza e la competitività di un settore caratterizzato da relazioni industriali moderne e di qualità. Le modifiche di alcuni



testi del CCNL introducono importanti novità in ambito economico e normativo intervenendo, tra l'altro, su aspetti della classificazione del personale, privilegiando l'esigenza di scegliere competenza e capacità di fare sistema. Il Presidente di SNEBI, Alessandro Folli, evidenzia: Il rinnovo del contratto ha confermato, ancora una volta, la validità di un sistema di relazioni industriali, fondato sul dialogo continuo, capace di sostenere competitività ed occupazione, contribuendo a valorizzare sempre più il ruolo dei Consorzi di bonifica. Il Segretario Nazionale di SNEBI, Massimo Gargano, aggiunge: In una realtà, dove le enormi sfide legate ai cambiamenti climatici non possono prescindere dall'innovazione, è necessario ragionare senza dualismi, ritenendo fondamentale il confronto tra le Parti, al fine di trovare soluzioni condivise per la competitività e la crescita. L'Italia è un Paese, che sui mercati mondiali vince con i valori originali e distintivi della bellezza di ambiente, storia, cultura, arte e cibo che non hanno pari: tutto ciò deve però esprimersi in territori sicuri, ordinati e con un'agricoltura, che senza acqua non esisterebbe. I Consorzi di bonifica, i loro amministratori, i collaboratori trovano anche nel Contratto Collettivo, uno strumento per valorizzare sensibilità, competenze e capacità di procedere insieme.

Tendenza [Ascolti TV](#) [Ucraina-Russia](#) [Garlasco](#)

Meteo [Oroscopo](#) [AAA](#)

[Home](#) / [Economia](#) / [Corporate](#) / SNEBI, rinnovato il contratto collettivo dei Consorzi di bonifica...

CORPORATE - IL GIORNALE DELLE IMPRESE

Venerdì, 23 maggio 2025 10:37

SNEBI, rinnovato il contratto collettivo dei Consorzi di bonifica per il biennio 2025-2026

Gargano (SNEBI): "In una realtà, dove le enormi sfide legate ai cambiamenti climatici non possono prescindere dall'innovazione, è necessario ragionare senza dualismi"

di Redazione Corporate

Video Interviste



Newlat Food, presentati i risultati al 31 dicembre 2024:...



Poste Italiane lancia il servizio passaporti negli uffici...



Axpo Italia, presentata la nuova edizione del Profilo di...



Tema: presentato il Piano di

Condividi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Sviluppo
2025 della
rete...

AffariTV



FORTE
COME LE NOSTRE EMOZIONI.
Fieri di essere al tuo fianco, Jasmine.

SCOPRI DI PIÙ INTESA SINDIOLLO

NOTINO
PRESENTA
RADIOITALIALIVE
IL CONCERTO
MILANO - PIAZZA DUOMO
Venerdì 20 MAGGIO

AGHI LELAIURO
ALFA
ERONOPRAS
LUCIO COGSI
EL GOME
FRASO BELLA
FROZZ
SCORRA
BIAMA
MANCO MARINI
OLLY
FRANCESCO TATTUO NUCLEAR

sky NOW

SNEBI: accordo raggiunto con i sindacati per il rinnovo del contratto collettivo dei Consorzi di bonifica 2025-2026

Lo **SNEBI** (Sindacato Nazionale Enti Bonifica ed Irrigazione) e le organizzazioni sindacali di categoria FLAI-CGIL, FAI-CISL e FILBI-UIL hanno raggiunto un'intesa sul rinnovo degli aspetti economici del **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Consorzi di bonifica**, valido per il **biennio 2025-2026**. L'accordo, siglato a breve distanza dalla scadenza del contratto precedente, testimonia l'efficienza di un comparto che si distingue per relazioni industriali moderne, costruttive e orientate alla qualità.

Il rinnovo introduce significative **novità economiche e normative**, tra cui una revisione della classificazione del personale che punta a valorizzare competenze, capacità operative e spirito di collaborazione tra le diverse componenti del sistema. A sottolineare l'importanza dell'intesa è il Presidente di **SNEBI, Alessandro Folli**, che ha dichiarato: *"Il rinnovo del contratto ha confermato, ancora una volta, la validità di un sistema di relazioni industriali, fondato sul dialogo continuo, capace di sostenere competitività ed occupazione, contribuendo a valorizzare sempre più il ruolo dei Consorzi di bonifica"*.

Il Segretario Nazionale di **SNEBI, Massimo Gargano**, ha aggiunto: *"In una realtà, dove le enormi sfide legate ai cambiamenti climatici non possono prescindere dall'innovazione, è necessario ragionare senza dualismi, ritenendo fondamentale il confronto tra le Parti, al fine di trovare soluzioni condivise per la competitività e la crescita. L'Italia è un Paese, che sui mercati mondiali vince con i valori originali e distintivi della bellezza di ambiente, storia, cultura, arte e cibo che non hanno pari: tutto ciò deve però esprimersi in territori sicuri, ordinati e con un'agricoltura, che*

**NON È SOLO UN PACCO,
È LA RETE LOGISTICA
PIÙ GRANDE D'ITALIA.**

SCOPRI DI PIÙ

Posteitaliane

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

**SE AMI GUIDARE,
GUIDA PIRELLI.**

SCOPRI LA GAMMA PIRELLI P ZERO

P ZERO
PIRELLI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

senza acqua non esisterebbe. I Consorzi di bonifica, i loro amministratori, i collaboratori trovano anche nel Contratto Collettivo, uno strumento per valorizzare sensibilità, competenze e capacità di procedere insieme”.

Il risultato raggiunto rappresenta un esempio concreto di come il **dialogo tra le parti sociali** possa contribuire in modo decisivo alla crescita e alla stabilità di un settore fondamentale per la **sicurezza del territorio** e per il futuro dell'agricoltura italiana.

[Argomentisnebi 2025snebi ccnlsnebi contratto collettivo consorzi di bonificasnebi massimo gargano](#)



Editoriale

**PFAS, i veleni invisibili:
l'Europa non torni indietro
sulla messa al bando**

di Vincenzo Rienzi



In evidenza

**Isola dei Famosi 2025,
perché Camila Giorgi si è
ritirata dal reality (è tornata
in Argentina) - Allarme, è
pioggia di abbandoni**



Rinnovato CONTRATTO LAVORATORI DEI CONSORZI DI BONIFICA

Visualizzazioni: AGIPRESS SNEBI (Sindacato Nazionale Enti Bonifica ed Irrigazione) ed organizzazioni sindacali di settore (FLAI-CGIL, FAI-CISL E FILBI-UIL) hanno raggiunto l'accordo per il rinnovo sugli aspetti economici del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) dei Consorzi di bonifica per il biennio 2025-2026: un risultato ottenuto in brevissimo tempo dalla scadenza del contratto, confermando l'efficienza e la competitività di un settore caratterizzato da relazioni industriali moderne e di qualità. Le modifiche di alcuni testi del CCNL introducono importanti novità in ambito economico e normativo intervenendo, tra l'altro, su aspetti della



classificazione del personale, privilegiando l'esigenza di scegliere competenza e capacità di fare sistema. Il Presidente di SNEBI, Alessandro Folli, evidenzia: Il rinnovo del contratto ha confermato, ancora una volta, la validità di un sistema di relazioni industriali, fondato sul dialogo continuo, capace di sostenere competitività ed occupazione, contribuendo a valorizzare sempre più il ruolo dei Consorzi di bonifica. Il Segretario Nazionale di SNEBI, Massimo Gargano, aggiunge: In una realtà, dove le enormi sfide legate ai cambiamenti climatici non possono prescindere dall'innovazione, è necessario ragionare senza dualismi, ritenendo fondamentale il confronto tra le Parti, al fine di trovare soluzioni condivise per la competitività e la crescita. L'Italia è un Paese, che sui mercati mondiali vince con i valori originali e distintivi della bellezza di ambiente, storia, cultura, arte e cibo che non hanno pari: tutto ciò deve però esprimersi in territori sicuri, ordinati e con un'agricoltura, che senza acqua non esisterebbe. I Consorzi di bonifica, i loro amministratori, i collaboratori trovano anche nel Contratto Collettivo, uno strumento per valorizzare sensibilità, competenze e capacità di procedere insieme. Agipress Facebook X WhatsApp

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Anbi, premiati i migliori progetti di comunicazione del concorso Acqua & Territorio 2024-25

Al termine di un'annata scolastica che ancora una volta ha visto coinvolgere migliaia di studenti di ogni ordine e grado in tutta la regione Emilia Romagna grazie a progetti mirati sia di tipo tecnico-scientifico che divulgativo, ANBI Emilia Romagna, contando sull'ospitalità del Consorzio di bonifica Renana presso l'impianto di Bagnetto nel comune di Castello d'Argile, ha premiato i migliori progetti di comunicazione del concorso Acqua & Territorio 2024-25. Inserito a pieno titolo nel contesto più ampio della Settimana nazionale della Bonifica che ha come tema le risorse idriche e multifunzionalità per la sostenibilità, l'epilogo delle proficue attività dei studenti regionali ha palesato concretamente la maturata consapevolezza delle giovani generazioni nei confronti della risorsa acqua, del suo valore e dei comportamenti da adottare per averne massima cura e considerazione. Alla presenza della coordinatrice regionale di ANBI Emilia Romagna Raffaella Zucaro, della vice sindaca di Castello d'Argile Tiziana Raisa, del sindaco di Sala Bolognese Emanuele Bassi (consigliere di Città Metropolitana per i territori della pianura bolognese), della presidente del Consorzio di bonifica Renana Valentina Borghi, della presidente della Bonifica Parmense Francesca Mantelli, della presidente dei documentaristi DER Emilia Romagna Enza Negroni, di alcuni componenti della giuria tecnica del concorso, dello staff operativo di ANBI Emilia Romagna, dei comunicatori dei consorzi e del corpo docente, il giornalista Andrea Gavazzoli ha chiamato a ritirare i riconoscimenti per i migliori lavori le classi e gli studenti che hanno primeggiato nelle rispettive categorie Migliori fotografie e Migliori video Miglior fotografia 4 A Scuola primaria Villa Minozzo Reggio Emilia L'anima dell'acqua e 2 D Scuola Secondaria di Primo grado I.C Borgonovo Val Tidone Piacenza con Molino Ceppetto, Miglior fotografia individuale Khosla Triya classe 2° C scuola secondaria di primo grado I.C Borgonovo Val Tidone Piacenza. Nella sezione Migliori video: Classe 4 A Scuola primaria Villa Minozzo Reggio Emilia Nel viaggio di una goccia: dall'Appennino al mare e 1 E Scuola secondaria di primo grado San Lazzaro di Savena Bologna con Water on Emilia-Romagna. Infine una menzione speciale per il progetto innovativo è stata assegnata dalla giuria critica presieduta da Marcello Mastroianni alla scuola Cecrope Barilli di Montechiarugolo Parma per il progetto Le Via d'Acqua. L'esperienza maturata in questi anni di attività nelle scuole grazie ai progetti che abbiamo ideato in collaborazione con gli istituti ha evidenziato Francesco Vincenzi presidente nazionale ANBI e ANBI Emilia Romagna ha contribuito ad incrementare notevolmente la consapevolezza nelle giovani generazioni del valore inestimabile della risorsa idrica in ogni suo impiego. Proprio i giovanissimi infatti sono chiamati, fin d'ora, ad essere protagonisti del nostro avvenire ed in epoca di mutamento globale del clima la conoscenza è il primo passo per acquisire coscienza nei comportamenti propri e altri. I consorzi di bonifica ANBI dell'Emilia Romagna che partecipano al concorso sono: Consorzio di bonifica di Piacenza, Consorzio Bonifica Parmense, Consorzio Emilia Centrale, Consorzio Burana, Consorzio Renana, Consorzio Pianura di Ferrara, Consorzio della Romagna, Consorzio Romagna Occidentale, CER Canale Emiliano Romagnolo



Latina

adv

"Acqua, clima e territorio": oggi alle 17:30 a Latina l'evento del consorzio di bonifica Lazio sud ovest e Unicef

1 Minuto di Lettura

venerdì 23 maggio 2025, 12:23



Alle 17:30 di oggi, nella splendida cornice dei giardini del Palazzo di Bonifica, in corso Matteotti, in pieno centro a Latina, si terrà l'evento "Acqua, Clima e Territorio: un viaggio emozionale nel nostro territorio", nell'ambito degli appuntamenti della Settimana della bonifica.

Organizzato dal consorzio di bonifica Lazio sud ovest in collaborazione con il comitato provinciale di Latina per l'Unicef, nel corso del pomeriggio si esibiranno l'orchestra musicale dell'istituto comprensivo Giovanni Cena di Latina e il coro del Toscanini di Aprilia.

Saranno inoltre esposte le suggestive immagini d'archivio consortile, rielaborate a colori da Mauro Corbi, in un pomeriggio all'insegna della cultura, della musica e della valorizzazione del territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

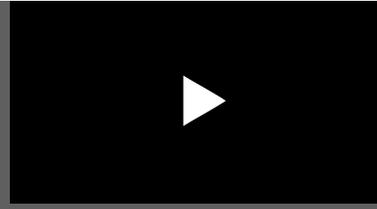
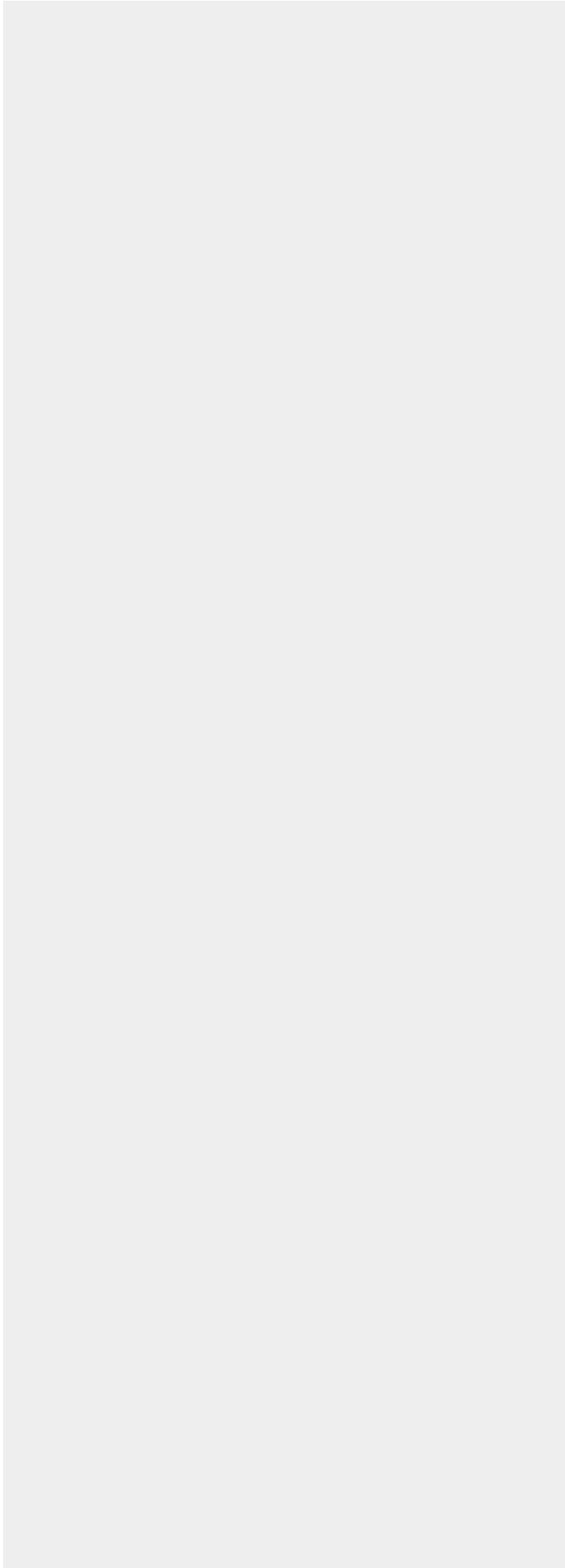
adv

Il Messaggero TV

Covid, torna la paura per la variante LP.8.1: cosa sappiamo e perché preoccupa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Bangkok, il cane del vicino abbaia troppo: uomo libera due grossi serpenti nel condominio



Nino Benvenuti, Fini: «Ricordo quando l'ho sposato nel '98. Un grande uomo»



adv

DALLA STESSA SEZIONE



Coste pontine infestate dal granchio blu, deroghe per poterlo pescare



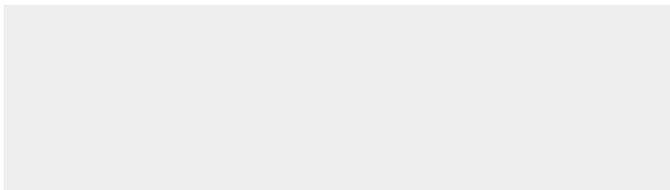
Il bus veloce che collegherà il centro di Latina allo Scalo passerà per via Epitaffio: scelto il percorso più costoso

di Andrea Apruzzese



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Strage di Cisterna, restituirono l'arma a Capasso che uccise le due figlie: il pm chiede 30 mesi per i medici

di Lorenzo Salone

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Acqua naturale, la classifica Altroconsumo: «Bocciati sei marchi per la presenza di inquinanti». Ecco la migliore e la peggiore



Batteri e fluoruri fuori norma, vietata l'acqua a Civita Castellana



"Acqua, clima e territorio": oggi alle 17:30 a Latina l'evento del consorzio di bonifica Lazio sud ovest e Unicef



Il profumo dell'acqua, l'ultima provocazione dell'artista Max Papeschi



Fluoruri e arsenico oltre i limiti, acqua vietata a Gradoli e Lubriano



Terracina premia il lavoro: riconoscimento per Orlando Scaccia, Stella al Merito dal Quirinale

di Martina Onorati



Servizio idrico sospeso, scuole chiuse a Frosinone: l'elenco degli istituti interessati



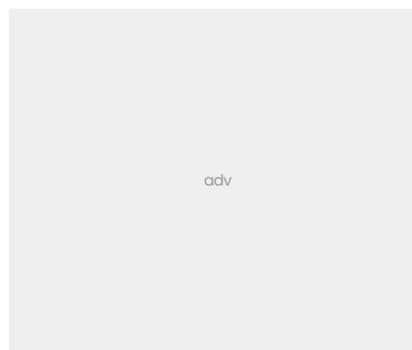
Ristoranti, forni e pasticcerie alle prese con l'emergenza arsenico. Intanto, Taletta annuncia: "Per noi, problema già rientrato"



Mezza Viterbo senza acqua potabile: torna l'incubo arsenico per almeno 20mila persone



Crollo delle precipitazioni e falde ridotte di un terzo, nella Tuscia verso un'estate da bollino rosso per l'acqua



adv
Ponza, bus "dirottato" diventa un taxi per accompagnare un gruppo di giornalisti: Il video finisce sui social



di Marco Cusumano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Bresciaoggi

/// BRESCIA /// HINTERLAND /// BASSA /// VALTROMPIA /// VALSABBIA /// VALCAMONICA
 /// SEBINO-FRANCIACORTA /// GARDA

Territori » Hinterland

/// L'OPERA

Nuova vasca di laminazione a Travagliato: si rafforza la difesa idraulica della pianura occidentale bresciana

Il Consorzio di bonifica Oglio Mella impegnato insieme alla Regione Lombardia e ai comuni per la realizzazione degli interventi necessari la sicurezza idraulica

23 maggio 2025



La nuova vasca di laminazione a Travagliato

E' stata inaugurata la vasca di laminazione della Roggia Travagliata a Travagliato. Un progetto che rafforza la difesa idraulica della pianura occidentale bresciana. La sempre maggior frequenza di eventi meteo intensi necessita di risposte adeguate assicurare la difesa idraulica della pianura bresciana. "Un'attenta gestione delle risorse idriche è fondamentale per la società, per la competitività delle imprese e per la tutela del territorio sia in termini di approvvigionamento che di difesa idrogeologica" ha ribadito Renato Facchetti, presidente del Consorzio di bonifica Oglio Mella, in occasione dell'inaugurazione.

Con una capacità massima di 32mila metri cubi, l'invaso di proprietà comunale permette lo scollo temporaneo delle portate eccedenti la capacità del reticolo idrico, a beneficio dei territori interessati dalla

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Roggia Trenzana-Travagliata, a cui si aggiungono legati alla rete dei canali di Travagliato e Torbole Casaglia, ricettori di parte delle acque della roggia.

L'intervento di adeguamento del bacino già esistente è stato finanziato dalla Regione Lombardia per 400 mila euro, facenti parte di un capitolo di spesa di oltre 200 milioni, come ha evidenziato l'assessore regionale al Territorio, Gianluca Comazzi, nel suo intervento. Grazie ad un sempre più stretto rapporto tra tutti gli Enti pubblici e con il coordinamento della Regione, il Consorzio ha realizzato numerosi interventi in tema di difesa idraulica e altri sono in cantiere. Tra questi, ricorda il direttore Cesare Dioni, "le risorse stanziare dalla Regione Lombardia hanno permesso nelle scorse settimane l'installazione di paratoie automatizzate e telecontrollate che governano i canali cittadini lungo l'asta del Mella. Inoltre stiamo collaborando attivamente con altre amministrazioni comunali nella realizzazione di altri bacini per la laminazione delle piene".

Un impegno che ha trovato il plauso dei vertici di ANBI, l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, impegnata nella Settimana nazionale della Bonifica e Irrigazione. Alessandro Rota e Francesco Vincenzi, rispettivamente presidente regionale e nazionale dell'Associazione, hanno voluto rimarcare la volontà di "mettere a disposizione la qualità nella progettazione e il modello di federalismo fiscale rappresentato dai Consorzi: la Lombardia e i suoi consorzi ci sono e saranno protagonisti della prossima pianificazione che va affrontata non più in emergenza, ma guardando alla prevenzione".

Bresciaoggi è su Whatsapp. [Clicca qui](#) per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

[OltreCultura Brescia - iscrizioni](#)

Prima Pagina

La prima pagina di oggi

/// ITALIA

Garlasco: «Sul muro vicino al corpo di Chiara Poggi sei impronte ancora ignote»

estense.com®

23 Maggio 2025



MENÙ

Lagosanto

HOME > PROVINCIA > LAGOSANTO > Concorso di scultura "De aqua et terra". Vince l'VIII edizione Fidia Toffetti

23 Maggio 2025

L'opera "Spina, la città riemersa" è installata all'Ecomuseo della Bonifica di Marozzo a Lagosanto insieme alle sculture vincitrici delle precedenti edizioni

Concorso di scultura "De aqua et terra". Vince l'VIII edizione Fidia Toffetti



di Redazione | 3 MIN



Leggi anche

Il mistero dello scheletro in un condotto a Zurigo, indagato un centese

2 MIN

Casa dell'Ortolano. L'asta per la gestione parte da 45mila euro

3 MIN

"Senza il Mondo Gaza muore". Falsh mob davanti alla Cattedrale

1 MIN

Pd: "Contrastare la desertificazione bancaria e migliorare l'accesso al credito"

3 MIN

Condanne per la banda che rapinò la filiale Bper a San Giuseppe

3 MIN

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Marozzo. L'arte scultorea e l'espressione artistica per raccontare un territorio attraversato dall'acqua dei canali, costellato di idrovore e manufatti idraulici e ricco

di storia di un passato che a volte riemerge. Questo il filo conduttore dell'ottava edizione del concorso nazionale di scultura "De aqua et terra" promosso dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara che quest'anno è stato vinto da Fidia Toffetti con l'opera intitolata "Spina, la città emersa". La scultura è stata svelata oggi all'Ecomuseo della Bonifica di Marozzo a Lagosanto, dove rimarrà a riempire di bellezza, insieme alle altre sette opere vincitrici delle altre edizioni del premio, quello che è ormai "parco delle sculture" di Marozzo.

Alla cerimonia di inaugurazione era presente lo scultore, nato nel 1978 e formatosi presso il laboratorio artistico di famiglia, esperto nella lavorazione di materiali come marmo, bronzo, legno, creta e altri, oltre che in diverse tecniche artistiche e i membri della commissione premio scultura: Riccardo Mantovani, membro del Comitato amministrativo del Consorzio e presidente della commissione; Antonio Caselli, docente dell'Istituto Dosso Dossi di Ferrara e Paolo Pietro Caselli e Alice Pocaterra, due studenti dell'istituto; Paola Cavicchi, direttore area amministrativa del Consorzio; Katia Minarelli, capo settore segreteria e divulgazione del Consorzio; Mara Gessi e Caterina Cornelio, membri esterni della giuria.

L'opera vincitrice - realizzata in marmo verdello di colore paglierino ed eseguita con le tecniche di sgrossatura e finitura che consentono di mantenere un magnifico effetto di chiaroscuro - si ispira alla scoperta della città etrusca di Spina, emersa a seguito delle bonifiche e degli scavi, come spiega l'autore Fidia Toffetti: "La scultura intende riprendere la forma dell'antica città e dei canali che la circondavano. Il collegamento tra acqua e terra, caratteristica fondamentale di Spina, è dunque simboleggiato dalle forme che rappresentano il territorio e i canali fluviali. Realizzare questa scultura mi ha consentito di scoprire un territorio che non conoscevo e di comprendere l'importanza della bonifica per un territorio come quello ferrarese che è parzialmente sotto il livello del mare. Credo inoltre che l'opera esprima un concetto molto concreto: senza gli scavi della bonifica forse Spina non sarebbe riemersa e non potremmo conoscerla, ma allo stesso tempo con le opere di bonifica si impedisce alle città di oggi andare sott'acqua, dunque gli uomini del futuro non avranno, speriamo, nulla da far riemergere".

Nel corso della presentazione dell'opera Riccardo Mantovani, membro del Comitato amministrativo e presidente commissione premio scultura che ha commentato: "L'ottava edizione del concorso nazionale di scultura promosso dal Consorzio di Bonifica di Ferrara è la conferma dell'impegno dell'ente in attività utili e necessarie per affermare la centralità del consorzio stesso e il suo ruolo non solo per la gestione delle acque, ma come parte della società e del mondo culturale, in senso più ampio. Un essere presenti sul territorio e per la comunità che abbiamo capito non deve esaurirsi unicamente nello svolgere i nostri compiti come ente consortile: questi dobbiamo darli per scontati. Oggi siamo stati definiti "mecenati" ed è emozionante essere apostrofati con un appellativo così importante ma voglio precisare che sostenendo l'arte, così come la narrativa, siamo solo umili traghettatori di qualcosa di bello che consegniamo a tutta società tutta: turisti, passanti, abitanti, contribuenti."

Grazie per aver letto questo articolo...



press,commtech.

the leading company in local digital advertising

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

press,commtech. the leading company in local digital advertising

anso



ALTRE NEWS



“Acqua e territorio”, una classe e una studentessa della media di Borgonovo premiate a Bologna

di Redazione - 23 Maggio 2025 - 16:30 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) ⌚ 2 min

Più informazioni su [acqua&territorio](#) [anbi](#) [concorso](#) [istituto comprensivo di borgonovo](#) [borgonovo val tidone](#)



PSmeteo Previsioni
Piacenza **22°C** **14°C**
GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ »



ALTRE NEWS
Ultime piogge, poi fine settimana con tempo stabile [previsioni](#)

[Commenta](#)

Ha ricevuto il premio “miglior fotografia” il lavoro dal titolo **“Molino Ceppetto”** realizzato dai giovani studenti della classe 2D della scuola secondaria di primo grado di Borgonovo Val Tidone, che ha partecipato al concorso **“Acqua&Territorio 2024-25”**. Il premio “miglior fotografia individuale” è andato invece alla studentessa **Khosla Triya**, della classe 2C della stessa scuola. Al termine di un’annata scolastica che ancora una volta ha visto coinvolgere migliaia di studenti di ogni ordine e grado in tutta la

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

regione Emilia-Romagna grazie a progetti mirati sia di tipo tecnico-scientifico che divulgativo, **Anbi Emilia-Romagna**, contando sull'ospitalità del Consorzio di bonifica Renana presso l'impianto di Bagnetto nel comune di Castello d'Argile, ha premiato i migliori progetti di comunicazione del concorso Acqua&Territorio 2024-25. Inserito a pieno titolo nel contesto più ampio della **Settimana nazionale della Bonifica** che ha come tema "le risorse idriche e multifunzionalità per la sostenibilità", l'epilogo delle proficue attività dei studenti regionali ha palesato concretamente la maturata consapevolezza delle giovani generazioni nei confronti della risorsa acqua, del suo valore e dei comportamenti da adottare per averne massima cura e considerazione.



Alla presenza della coordinatrice regionale di Anbi Emilia-Romagna Raffaella Zucaro e delle autorità, il giornalista Andrea Gavazzoli ha chiamato a ritirare i riconoscimenti per i migliori lavori le classi e gli studenti che hanno primeggiato nelle rispettive categorie "migliori fotografie" e "migliori video": **miglior fotografia** alla 4A scuola primaria "Villa Minozzo" di Reggio Emilia con "L'anima dell'acqua" e alla **2D scuola secondaria di primo grado I.C. Borgonovo Val Tidone (Piacenza) con "Molino Ceppetto"**. Miglior fotografia individuale: **Khosla Triya classe 2C scuola secondaria di primo grado I.C. Borgonovo Val Tidone**. Nella sezione migliori video: classe 4A scuola primaria Villa Minozzo (Reggio Emilia) "Nel viaggio di una goccia : dall'Appennino al mare" e 1E scuola secondaria di primo grado San Lazzaro di Savena (Bologna) con "Water on Emilia-Romagna". Infine una menzione speciale per il progetto innovativo è stata assegnata dalla giuria critica presieduta da Marcello Mastroianni alla scuola Cecrope Barilli di Montechiarugolo Parma per il progetto "Le Via d'Acqua".

PSlettere Tutte le lettere

-  Vetrine vandalizzate a Roveleto "Episodio grave, tutelare sicurezza e decoro"
-  "Ospedale di Bobbio risorsa indispensabile per la sopravvivenza della Valtrebbia"
-  "Il mio viaggio in treno da Piacenza a Taranto: un servizio eccellente"
-  "Vietato il transito ai pedoni"

IN VIA UNA LETTERA »

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



“L’esperienza maturata in questi anni di attività nelle scuole grazie ai progetti che abbiamo ideato in collaborazione con gli istituti – ha evidenziato **Francesco Vincenzi**, presidente nazionale Anbi e Anbi Emilia-Romagna – ha contribuito ad incrementare notevolmente la consapevolezza nelle giovani generazioni del valore inestimabile della risorsa idrica in ogni suo impiego. Proprio i giovanissimi infatti sono chiamati, fin d’ora, ad essere protagonisti del nostro avvenire ed in epoca di mutamento globale del clima la conoscenza è il primo passo per acquisire coscienza nei comportamenti propri e altri”. Hanno partecipato al concorso i consorzi di bonifica Piacenza, Parmense, Emilia Centrale, Burana, Renana, Pianura di Ferrara, Romagna, Romagna Occidentale e Canale Emiliano Romagnolo (Cer).

Più informazioni su

- acqua&territorio
- anbi
- concorso
- istituto comprensivo di borgonovo
- borgonovo val tidone

Continue with Facebook

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L’email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell’autore e non rappresenta la linea editoriale di PiacenzaSera, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

ALTRE NOTIZIE DI BORGONOVO VAL TIDONE



CRONACA

Scontro con un’auto, motociclista trasportato in elicottero a Parma



ALTRE NEWS

C’è del Fermento in Valtidone, il primo giugno la settima edizione



ALTRE NEWS

Nuovo concerto con “Stelle Sonanti” al parco della Salute di Borgonovo



ALTRE NEWS

Anche a Borgonovo in distribuzione i nuovi contenitori per la raccolta dei rifiuti

DALLA HOME

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

SPECIALI

Venerdì 23 Maggio - agg. 18:15

Risorse idriche: Zannier, gestione innovativa acqua leva sostenibilità

SPECIALI > REGIONE FVG INFORMA

venerdì 23 maggio 2025

f Trieste, 23 mag - "Quello promosso dal sistema dei Consorzi di bonifica del Friuli Venezia Giulia si configura come un momento di confronto particolarmente significativo, non solo per l'attualità del tema trattato - la risorsa acqua - ma anche per l'approccio innovativo con cui viene affrontato. Al centro dell'incontro, infatti, vi è la riflessione sull'utilizzo intelligente dell'acqua, in un contesto in cui le nuove tecnologie e le modellistiche avanzate offrono strumenti concreti per ottimizzare i processi di gestione e distribuzione". Lo ha detto oggi a San Giorgio della Richinvelda l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari Stefano Zannier al Convegno 'Il cerchio dell'acqua. Risorse idriche e multifunzionalità per la sostenibilità'. Come ha spiegato l'esponente della Giunta regionale, l'iniziativa rappresenta un'opportunità preziosa per fare il punto sullo stato dell'arte, grazie alla presenza di relatori di alto profilo provenienti dal mondo della ricerca, delle istituzioni e del settore tecnico-operativo. Gli interventi in programma hanno consentito di approfondire non solo le sfide attuali, ma anche di delineare gli scenari futuri, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse e di sostenibilità ambientale. "L'obiettivo - ha concluso Zannier - è promuovere una cultura della gestione idrica che sia sempre più efficiente, integrata e orientata alla tutela del territorio e al benessere delle comunità locali". ARC/GG/al

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche

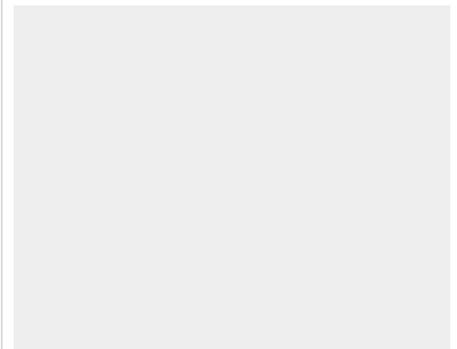
REGIONE FVG INFORMA

Ambiente: Scoccimarro, prosegue iter riqualificazione riviera Barcola

LA PROTESTA

Parco in stato d'abbandono, protestano i residenti. Mosco: «Anni di incuria e buche come voragini pericolose per i bambini» VIDEO

• Parco del quartiere in stato d'abbandono, la protesta dei residenti: «Anni di incuria e buche come voragini pericolose per i bambini»



La grandine esce dal water: le immagini surreali durante l'ondata di maltempo VIDEO

f X r

DALLA STESSA SEZIONE

Finanze: Zilli, con assicuratori incontro proficuo su interventi Fvg

Turismo: Bini, invariate le tariffe impianti di risalita per l'estate

Cultura: Anzil, soddisfazione da Regione per qualità Fvg Orchestra

Economia: Bini, nuovo comitato gestione Frie, Zanolla presidente

Lingue minoritarie: Roberti, tedesco patrimonio da valorizzare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680